
**LICEO SCIENTIFICO – LINGUISTICO – DELLE
SCIENZE APPLICATE –
RENATO DONATELLI**

Via della Vittoria, 35 -05100 TERNI
TEL. CENTRALINO : 0 744 428134
TEL. PRESIDENZA 0744 40047
FAX 0744 409338

Sito web: http://scuole.provincia.tr.it/lis_donatelli/

E-mail Ufficio Segreteria: trps03000x@istruzione.it

E-mail Ufficio Segreteria: trps03000x@istruzione.it



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2016-2019**

Sommario

L'identità formativa del liceo	5
La storia	5
I processi fondamentali	6
Le scelte educative: mission della scuola	7
Competenze- chiave di cittadinanza	8
Rapporto tra competenze chiave e i quattro assi culturali	8
Patto educativo di corresponsabilità.....	9
Obiettivi formativi per il triennio 2016-2019	10
Corsi e quadri orari.....	12
Corsi di Liceo Scientifico (piano di studio Ordinamentale).....	12
Liceo Scientifico con opzione Scienze applicate.....	14
Liceo Linguistico con opzione EsaBac* per la classe terza	15
La popolazione scolastica	17
Le strutture scolastiche	19
Aula magna.....	19
Laboratori di Informatica.....	19
Laboratorio di Fisica	20
Laboratorio Linguistico	20
Laboratori di Scienze e di Chimica.....	21
Aule dotate di pc fisso, connessione wi-fi e L.I.M.	22
Palestre.....	22
Biblioteca.....	22
Uffici di Presidenza Vice-presidenza e Segreteria	22
Progetti pluriennali relativi a norme ordinamentali	24
Orientamento in ingresso: Progetto accoglienza ed iniziative per la continuità	24
Piano per l'inclusione	25
Iniziative per alunni con problemi di salute: scuola in ospedale e istruzione domiciliare	25
Progetto CLIL (Content and Language Integrated learning).....	26
Attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica	26
Insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.....	27
Orientamento universitario e orientamento al lavoro.....	27
Progetto di alternanza Scuola-Lavoro	28
Attività di recupero per alunni in difficoltà	29
Attività di sviluppo dell'internazionalizzazione	29
Programma ERASMUS+ Azione Chiave 1 (KA1) Mobilità Individuale.....	30
Attività nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale	30
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	32
Progetti relativi alla dimensione etico-sociale	33
La Shoah	33

<i>Pietre della memoria</i>	33
<i>Le pietre e i cittadini</i>	34
Progetti relativi alla dimensione linguistico-comunicativa	34
<i>Corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.</i>	34
<i>Campionato Nazionale delle Lingue</i>	35
<i>Settimana di studio all'estero</i>	35
<i>Visite guidate e viaggi d'istruzione</i>	35
<i>Incontro autore-lettore</i>	36
<i>Attività in collaborazione con l'AICC</i>	36
<i>Cinema e scuola</i>	36
<i>Cinema: lettura e analisi del testo filmico</i>	36
<i>Giornalino d'istituto</i>	37
<i>Teatro a scuola</i>	37
<i>Gare e concorsi di carattere linguistico-letterario</i>	38
<i>Gruppo musicale</i>	38
Progetti relativi alla dimensione logico scientifica	38
<i>Patente Europea per il computer (ECDL)</i>	38
<i>Preparazione alle prove di accesso programmato a facoltà scientifiche (Progetto Test che passione!)</i>	39
<i>Gare e Olimpiadi di Matematica</i>	39
<i>Gare e Olimpiadi di Informatica</i>	40
<i>Gare e Olimpiadi di Fisica</i>	40
<i>Gare e Olimpiadi di Scienze Naturali e Chimica</i>	41
<i>Progetto didattico "Amb.uino" (Ambiente e Arduino)</i>	41
<i>#Coding: Programma il futuro</i>	42
<i>Progetto "Sorella Acqua"</i>	42
<i>Progetto Lauree Scientifiche</i>	43
Progetti relativi alla dimensione psicomotoria	44
<i>Attività sportive</i>	44
Concorsi del Liceo	45
Premio di Progettazione Architettonica "Sabrina Minestrini"	45
Valutazione	46
Valutazione di carattere sistemico	46
<i>Rilevazioni nazionali ed internazionali e prove per classi parallele</i>	46
Valutazione degli apprendimenti e del comportamento	47
Modalità delle verifiche	47
Valutazione del comportamento	51
Scheda di valutazione del comportamento	53
Criteri per la valutazione delle prove scritte, orali e pratiche nel biennio	54
Criteri per la promozione nello scrutinio di Giugno	54
Corsi di recupero	55
Criteri di conduzione dello scrutinio successivo alle prove di accertamento per gli alunni con sospensione del giudizio	56

Assenze, ritardi, uscite anticipate in deroga	56
Determinazione dell'orario annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico.	56
Tabella per la determinazione dell'orario annuale personalizzato ai fini della validità dell'a.s. 2015/2016	58
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.	59
Scheda per l'attribuzione del credito scolastico	61
Scelte organizzative	63
Registro di classe e registro personale del docente	63
Modalità di comunicazione con il personale, con gli studenti e con le famiglie	63
Iniziative per l'applicazione del D.L.vo n. 81/2008	64
Utilizzo pomeridiano dei locali scolastici.....	64
Organico dell'autonomia.....	65
Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia	65
<i>Fabbisogno di posti comuni</i>	65
<i>Fabbisogno dei posti di sostegno</i>	65
<i>Fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa</i>	65
<i>Fabbisogno relativo ai posti del personale ATA</i>	67
Piano di formazione del personale.....	68
Fabbisogno di infrastrutture ed attrezzature materiali.....	70
Autovalutazione di istituto e Piano di miglioramento	71
Notizie utili.....	72
Orario giornaliero	72

L'identità formativa del liceo

La storia

Il Liceo Scientifico "Renato Donatelli" di Terni è nato nell'anno 1973 e, per un lungo periodo, è stato chiamato 2° Liceo Scientifico. Nel 1989 è stato intitolato a Renato Donatelli, illustre concittadino che ha dedicato la sua breve vita alla professione di cardiologo e alla ricerca scientifica in campo medico.

Nel corso degli anni il Liceo, di fronte alla velocità di cambiamento della società, della scienza e della tecnologia, ha introdotto notevoli innovazioni educative, didattiche e organizzative per meglio rispondere alle mutate esigenze e ai nuovi bisogni dell'utenza. Accanto ai corsi tradizionali, sono stati istituiti dapprima (nell'anno scolastico 1987/88) i corsi di sperimentazione ad indirizzo informatico secondo il Piano Nazionale di Informatica, successivamente (nell'anno scolastico 1990/91) quelli ad indirizzo linguistico.

Nell'anno scolastico 2009-2010, il Liceo "Renato Donatelli", utilizzando la flessibilità oraria consentita dalla normativa, ha avviato un progetto di Scienze sperimentali con una classe prima che ha anticipato il quadro orario della riforma; contemporaneamente è entrato in funzione un nuovo corso ordinario a flessibilità oraria per approfondire le conoscenze nel campo delle Scienze motorie e sanitarie (sport e salute).

L'avvio della riforma della scuola secondaria nell'anno scolastico 2010-2011 ha reso necessaria una riorganizzazione dei corsi di studio, con la conseguente compresenza di corsi di nuovo ordinamento e corsi di vecchio ordinamento sia di base che PNI e bilingue. Tale processo di rinnovamento è stato accompagnato da un'estensione della flessibilità oraria a tutte le classi, attuata fino all'anno scolastico 2014-15. L'organizzazione del quadro orario settimanale delle lezioni in unità orarie di 57 minuti ha consentito per alcuni anni il potenziamento di alcune discipline quali Fisica, Matematica, Lingua straniera.

Dall'anno scolastico 2011-2012, inoltre, sono stati avviati due nuovi indirizzi che vanno ad affiancare i corsi di Liceo Scientifico:

Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate,

Liceo Linguistico

Tale ampliamento degli indirizzi è sempre stato accompagnato da un'intensa attività di ricerca volta all'innovazione educativa e didattica e da un adeguato potenziamento delle strutture.

Il processo di crescita del Liceo, non ha però consentito il proseguire l'esperienza delle unità orarie estese a tutte le classi, pertanto dall'anno scolastico 2015-16 l'orario è stato di nuovo articolato in ore da 60 minuti, pur conservando i potenziamenti con un'ora

aggiuntiva per le classi dei corsi A e D di Fisica nel primo biennio, Matematica nel secondo biennio e Italiano e Matematica o Scienze nel quinto anno e di Lingua straniera nel corso E.

I potenziamenti curriculari (sezioni con potenziamento di Matematica e Fisica e con potenziamento di Lingua inglese) sono attivati con la corresponsione volontaria da parte delle famiglie di un contributo da definire.

Nello stesso tempo è diventata sempre più ampia e differenziata l'offerta formativa sia di Insegnamenti Integrativi Facoltativi che di attività extracurricolari e progetti.

I processi fondamentali

Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo nasce dal complesso di esperienze ed attività condotte nel corso degli anni da tutti i soggetti in esso coinvolti. promuovendo nel tempo atteggiamenti propositivi:

- Per gli studenti

La curiosità personale come spinta alla crescita culturale, al pluralismo delle idee nel confronto tra giovani e adulti, al rispetto degli altri.

La responsabilizzazione nel percorso formativo e lo sviluppo della capacità di autovalutazione, la valorizzazione delle scelte.

La capacità di capire la complessità del presente, la partecipazione attiva alla vita della scuola.

- Per il personale docente e non docente

La disponibilità alla collaborazione, la necessità di trasparenza nell'informazione e di chiarezza nella comunicazione.

L'attenzione alle innovazioni didattiche e organizzative, il rigore metodologico, il ripensamento e la valorizzazione delle professionalità.

La valutazione delle esperienze sperimentali maturate, la capacità di vivere e gestire il cambiamento.

- Per le famiglie

La condivisione dei principi e delle norme del Liceo.

L'attenzione alla vita della comunità scolastica e la disponibilità alla collaborazione. La serenità nel dialogo.

I percorsi formativi, progettati dal Collegio Docenti e dalle sue articolazioni, si basano su obiettivi generali comuni e obiettivi specifici di apprendimento disciplinari ed interdisciplinari, su scelte metodologiche e strumenti di lavoro concordati e su risultati formativi fissati per ogni anno del curriculum in termini di conoscenze, competenze e capacità, con individuazione dei livelli minimi per conseguire la sufficienza.

Le scelte educative: mission della scuola

Viste le linee di indirizzo emanate dal D.S. in data 22/09/2015 facendo riferimento alla legge del 13 luglio 2015 n. 107, per quanto riguarda i commi 1-4, bisogna tener conto della missione istituzionale fondamentale della scuola:

- la scuola deve garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo: per fare ciò, deve diventare sempre di più una comunità educante ed un contesto in cui, attraverso la ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, gli studenti e le studentesse possano acquisire conoscenze, abilità e competenze che costituiscano la base dell'uguaglianza sostanziale delle opportunità per il resto della loro vita, in coerenza con l'art.3 della Costituzione.
- tali obiettivi richiedono una sempre più consapevole funzionalizzazione dei progetti, delle attività e dell'organizzazione della scuola, con una integrazione per il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, grazie anche all'interazione con le famiglie ed il territorio.

Il Liceo intende valorizzare, pertanto, nella prospettiva dell'autonomia scolastica, quegli obiettivi educativi che ha sempre considerato fondamentali nell'attività didattica e che ha posto al centro dell'insegnamento:

- educare ai valori costituzionali della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della giustizia;
- adoperarsi per tradurre tali valori in precisi modi di essere degli studenti, cioè in capacità critiche e relazionali, tanto quanto trasmettere un patrimonio di conoscenze e competenze disciplinari rigorosamente definite.

La verifica del raggiungimento di tali obiettivi si fonda sull'osservazione dei comportamenti degli studenti nell'insieme delle occasioni formative offerte dalla vita scolastica e si esprime anche nel voto di comportamento, che rappresenta il giudizio di sintesi del Consiglio di Classe sul raggiungimento degli obiettivi educativi.

Lo studente liceale deve, attraverso i percorsi formativi progettati dalla scuola:

- acquisire strumenti per la comprensione dei valori costituzionali e della complessità del presente necessari per vivere in modo critico ed attivo il ruolo del cittadino oggi;
- sviluppare capacità relazionali rispettose della diversità e dell'alterità che si manifestino attraverso forme responsabili di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica, in vista di un futuro inserimento nel mondo lavorativo e nella società civile;
- acquisire un metodo di lavoro autonomo attraverso analisi rigorose dei problemi e delle informazioni, per consentire lo sviluppo di capacità critiche e creative indispensabili all'acquisizione di qualsiasi tipo di sapere nel corso della vita.

Competenze- chiave di cittadinanza

Il nuovo obbligo di istruzione fa esplicito riferimento ad otto competenze chiave di cittadinanza che tutti, oggi, devono acquisire per entrare da protagonisti nella vita di domani:

1. **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
3. **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
4. **Collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
6. **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Rapporto tra competenze chiave e i quattro assi culturali

Le competenze di cittadinanza possono essere acquisite dai giovani attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo quattro assi culturali cardine:

- **asse dei linguaggi:** prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
- **asse matematico:** riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.

- asse scientifico-tecnologico: riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.
- asse storico-sociale: riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

Patto educativo di corresponsabilità

Il Liceo propone il "Patto educativo di corresponsabilità" finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Tale patto fa parte del Regolamento di Istituto e viene firmato dai genitori e dallo studente all'atto dell'iscrizione alla scuola. Il Patto educativo di corresponsabilità è allegato al presente documento (all. 1)

Obiettivi formativi per il triennio 2016-2019

Gli obiettivi formativi prioritari sono formulati partendo dai dati emersi nel processo di autovalutazione della scuola, avviato lo scorso anno che è espresso nel rapporto di autovalutazione (RAV), tenendo conto dell'opinione dei genitori e degli studenti, desunta dal questionario di valutazione e del confronto con enti, associazioni e rappresentanti del mondo universitario e del lavoro.

Pur ritenendo di primaria importanza il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi indicati nel comma 7 dell'art. 1 della L. 107/2015 si ritengono prioritari per la scuola i seguenti:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

Gli obiettivi indicati saranno perseguiti attraverso le attività didattiche curriculari e le attività e i progetti che realizzano annualmente l'offerta formativa.

Corsi e quadri orari

Corsi di Liceo Scientifico (piano di studio Ordinamentale)

	BIENNIO		TRIENNIO			TOT.
	I	II	III	IV	V	
Religione o attività	1	1	1	1	1	165
Lingua e letter. italiana	4	4	4	4	4	660
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	495
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	495
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	198
Storia	-	-	2	2	2	198
Filosofia	-	-	3	3	3	297
Matematica*	5	5	4	4	4	726
Fisica	2	2	3	3	3	429
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3	429
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2	330
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30	4752
Numero Materie	10	10	11	11	11	

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Per le classi dei corsi di liceo scientifico nelle sezioni A e D è attuato un potenziamento dell'area scientifico-matematica in orario curricolare e con il docente della disciplina, su richiesta volontaria delle famiglie e con un contributo delle stesse, così articolato:

primo biennio: 1 ora aggiuntiva di Fisica;

secondo biennio: 1 ora aggiuntiva di Matematica;

quinto anno: 1 ora articolata tra Matematica, Italiano e Scienze per la preparazione alle prove di esame.

Per le classi del corso E è attuato un potenziamento della Lingua inglese in orario curricolare con l'intervento oltre che dell'insegnante di Lingua della classe anche di una lettrice di madre lingua.

Pertanto l'offerta dei corsi di Liceo Scientifico per l'anno scolastico 2015/2016 e per il triennio di riferimento del P.T.O.F. risulta così strutturata:

- **LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTALE**
- **LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTALE CON POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E FISICA**
- **LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTALE CON POTENZIAMENTO LINGUA STRANIERA**

Il Liceo Scientifico si propone di preparare i giovani che vogliono proseguire gli studi in ambito universitario. La preparazione è incentrata principalmente su apprendimenti ipotetico-deduttivi, distintivi del corso di studio e consente la frequenza di tutte le facoltà universitarie, da quelle umanistiche a quelle del settore scientifico su cui è specificatamente mirato lo studio.

Correlata alla padronanza della fisica e delle scienze, risulta a tal fine caratterizzante la preparazione in ambito matematico, indispensabile strumento operativo in tale campo di applicazione.

Lo studio è reso organico e rispondente alle attuali esigenze della società globale da un uso intenso e continuativo della lingua inglese, estesa anche ad argomenti diversi al pur caratterizzante campo letterario. E' favorito anche lo sviluppo di abilità tecniche e operative, attraverso il disegno e le esperienze dei laboratori. Completano il quadro gli studi letterari, le conoscenze storiche e la speculazione filosofica, elementi che contribuiscono in modo sostanziale all'acquisizione di una ampia, articolata ed approfondita base culturale.

Anche se la formazione liceale per sua natura privilegia lo sbocco universitario, non esclude tuttavia la possibilità di accedere, direttamente o tramite corsi di specializzazione post secondaria, all'attività produttiva.

Liceo Scientifico con opzione Scienze applicate

	BIENNIO		TRIENNIO			TOT.
	I	II	III	IV	V	
Religione o attività	1	1	1	1	1	165
Lingua e letter. italiana	4	4	4	4	4	660
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	495
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	198
Storia	-	-	2	2	2	198
Filosofia	-	-	2	2	2	198
Matematica	5	4	4	4	4	693
Informatica	2	2	2	2	2	330
Fisica	2	2	3	3	3	429
Scienze Naturali *	3	4	5	5	5	726
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2	330
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30	4752
Numero Materie	10	10	11	11	11	

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

L'opzione Scienze Applicate è caratterizzata dalla centralità che vi assume l'asse scientifico, sia nei contenuti che nei metodi, pur rimanendo inserito nel quadro di una formazione culturale completa, dove l'area umanistica assicura l'acquisizione di conoscenze e strumenti essenziali per muoversi tra le varie espressioni della cultura.

Anche l'insegnamento dell'informatica, pur conservando il suo significativo ruolo di strumento tecnico ed operativo, contribuisce allo sviluppo delle capacità logico-relazionali dello studente.

L'insegnamento delle discipline nell'opzione delle scienze applicate privilegia un metodo didattico per situazioni e problemi; le procedure di lavoro prevedono l'integrazione fra attività sperimentale ed elaborazione teorica

Gli studenti che esercitano l'opzione "scienze applicate" acquisiscono competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni.

Liceo Linguistico con opzione EsaBac* per la classe terza

	BIENNIO		TRIENNIO			TOT.
	I	II	III	IV	V	
Religione o attività alternat.	1	1	1	1	1	165
Lingua e letter. italiana	4	4	4	4	4	660
Lingua latina	2	2				132
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3	561
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4	594
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4	594
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	198
Storia	-	-	2	2	2	198
Filosofia	-	-	2	2	2	198
Matematica**	3	3	2	2	2	396
Fisica			2	2	2	198
Scienze Naturali ***	2	2	2	2	2	330
Storia dell'arte	-	-	2	2	2	198
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30	4752
Numero Materie	10	10	11	11	11	

*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

**con Informatica al primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il percorso del liceo linguistico si pone come obiettivo la formazione umana e culturale dei giovani chiamati a essere i cittadini di domani, europei e del mondo, affinché attraverso la conoscenza e la comprensione delle diverse lingue e culture straniere possano sviluppare una profonda e consapevole capacità di comunicare, aperta e priva di pregiudizi, nell'ottica di una crescita dei valori comuni e di una condivisione dei progressi in tutti i campi del sapere.

Nello specifico, l'apprendimento delle lingue si colloca in un contesto di formazione completa, in cui l'aspetto prevalentemente linguistico e letterario – assicurato dall'Italiano e dal Latino e dalle Lingue straniere – non è disgiunto dalla componente scientifico- matematica.

Con questo ventaglio di discipline si fornisce un'accurata preparazione che consente l'accesso a tutti gli indirizzi universitari.

***Liceo linguistico EsaBac**

Nel nostro liceo dall'a.s. 2014-15 é attivata l'opzione EsaBac, a partire dalla terza classe dell'indirizzo linguistico, sulla base delle richieste provenienti dagli studenti e dalle famiglie.

Tale titolo di studio ha il duplice valore (ESAME DI STATO italiano e BACCALAUREAT francese), l'esame di stato finale previsto è integrato da una quarta prova così strutturata:

- Quattro ore per Lingua e letteratura francese(scelta tra analisi del testo o saggio breve)
- Due ore per Storia in francese(scelta tra composizione o analisi dei documenti)
- Le due prove scritte costituiscono, nell'ambito dell'esame di Stato la quarta prova scritta. Tale prova che ha la durata di 6 ore, è effettuata successivamente allo svolgimento delle prime tre prove.

I contenuti e i principi pedagogici relativi alle discipline specifiche sono elaborati da una Commissione Tecnica bilaterale.

Il rilascio simultaneo dei due diplomi nazionali, rappresenta per gli allievi un motivo di grande interesse nell'ottica di una formazione di carattere europeo e di un'apertura alla prosecuzione degli studi in entrambi i paesi in quanto esso rende possibile l'iscrizione diretta a tutte le facoltà universitarie e ai corsi del post-secondario sia in Italia che in Francia.

La popolazione scolastica

La seguente tabella riporta:

- il numero degli studenti iscritti per gruppo classe,
- il numero totale degli studenti iscritti per anno di corso,
- il numero di classi istituite per anno di corso,
- il numero totale di studenti iscritti per sezione.

SEZIONI												
	A	B	C	D	E	F	AS	BS	A/GL	BL	TOT	CL
I	19	---	22	24	31	---	32	23	24	24	199	8
II	20	---	26	---	24	---	28	27	31	---	156	6
III	25	15	25	25	29	---	23	26	29	---	197	8
IV	24	22	23	23	28	29	26	22	29	---	226	9
V	31	19	---	23	31	30	28	22	19	---	203	8
	119	56	96	95	143	59	137	120	132	24	981	39

LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTALE											
	A	B	C	D	E	F				TOT	CL
I	19	---	22	24	31	---				96	4
II	20	---	26	---	24	---				70	3
III	25	15	25	25	29	---				119	5
IV	24	22	23	23	28	29				149	6
V	31	19	---	23	31	30				104	5
	119	56	96	95	143	59				538	23

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE				
	AS	BS	TOT	CL
I	32	23	55	2
II	28	27	55	2
III	23	26	49	2
IV	26	22	48	2
V	28	22	50	2
	137	120	257	10

LICEO LINGUISTICO					
		AL/GL	BL	TOT	CL
I		24	24	48	2
II		31	---	31	1
III		29	---	29	1
IV		29	---	29	1
V		19	---	19	1
		132	24	156	6

Le strutture scolastiche

Aula magna

L'aula magna è stata allestita, nell'anno scolastico 1999/2000, a seguito degli interventi di adeguamento degli edifici del Liceo alle norme sulla salute e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Essa ha una capienza di 98 posti.

L'aula magna è dotata di un videoproiettore collegato con:

- computer multimediale,
- antenna satellitare,
- videoregistratore.

Il sistema di amplificazione è a due canali. Uno per l'ascolto delle conferenze; l'altro per le proiezioni cinematografiche. Le finestre sono dotate di tende di oscuramento. La struttura dell'aula magna presenta due ingressi, uno dei quali è indipendente dall'ingresso principale dell'edificio scolastico. In virtù di ciò, l'aula magna può essere utilizzata facilmente in orario pomeridiano e serale, anche da enti esterni alla scuola, che ne facciano richiesta per lo svolgimento di conferenze o seminari.

Laboratori di Informatica

Il Liceo è dotato di tre laboratori multimediali, di cui uno adibito a sala docenti, collegati in rete e con accesso a Internet; essi, pur differenziandosi nelle attività che vi si svolgono, ben si integrano e si completano l'uno con l'altro.

Tutte le macchine sono collegate in rete locale; tale sistema consente a tutte le macchine *client* di accedere simultaneamente ad Internet e/o all'Intranet della scuola.

Nel primo laboratorio le postazioni multimediali sono dotate di tutto quanto serve per il supporto all'attività dei docenti e, in particolare, alla cattura di immagini, sia statiche che in movimento, e alla realizzazione di filmati mediante programmi per l'editoria digitale audio e video. Le postazioni presentano i seguenti accessori: scanner piani, stampanti laser e a getto d'inchiostro che permettono la stampa sia in formato A4 che A3, masterizzatore, schede video digitalizzatrici, scheda per *Data Broadcasting*, videoregistratore.

Il secondo laboratorio è occupato dalla sala docenti, il terzo laboratorio è dedicato alle attività didattiche in orario mattutino e allo svolgimento di corsi di formazione in orario pomeridiano. Il terzo laboratorio, dotato di lavagna LIM, è utilizzato per svolgere attività di programmazione, simulazione ed elaborazione dati.

Le attività che si svolgono sono le seguenti:

- elaborazione, mediante foglio elettronico, di dati sperimentali raccolti nel Laboratorio di Fisica;
- simulazione di esperienze di Fisica mediante programmi realizzati in Turbo Pascal e quindi modificabili da parte degli studenti per un uso che va oltre la

interazione passiva con un pacchetto già confezionato, consentendo di svolgere attività di programmazione a partire da una base già esistente;

- programmazione in Dev- Pascal e in Dev-C++, nell'ambito delle ore di matematica dei corsi con il potenziamento di matematica, dei corsi di Scienze Applicate; la scelta dei linguaggi di programmazione suddetti consente la partecipazione alle Olimpiadi Nazionali di Informatica.

Ogni mese, poi, dato che il Liceo è *Test Center* accreditato AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) e DIDASCA e – *Learning Center*, vi si svolgono gli esami per il conseguimento della patente europea del computer (ECDL) con il sistema ALICE (*Automatic ECDL Science Evaluator*).

In tutti i laboratori è consentita la ricezione di programmi TV.

La dotazione dei laboratori comprende anche un computer portatile e multimediale con modem interno, e un videoproiettore portatile a LCD che aumenta l'efficacia dell'attività didattica e di formazione.

Laboratorio di Fisica

Il laboratorio di Fisica è senz'altro il laboratorio più utilizzato in orario scolastico e rappresenta un vanto per la scuola per la ricca dotazione, accresciutasi nel corso degli anni, di apparecchiature sia semplici che sofisticate, a volte anche auto-costruite, atte a compiere esperienze di gruppo e dimostrative nei vari settori della Fisica.

L'uso del Laboratorio è fondamentale per l'osservazione qualitativa e quantitativa dei fenomeni, nonché per il controllo di ipotesi e dei modelli teorici proposti. Gli esperimenti sono spesso condotti dagli allievi.

Nel corso degli esperimenti si discutono le ipotesi sperimentali, le condizioni di svolgimento delle misure (semplificazioni adottate, possibili errori sistematici), le procedure di ottimizzazione dell'apparato sperimentale (individuazione dei punti critici e delle misure da svolgere con maggiore precisione), il rilevamento dei dati (accettazione ed eventuale rigetto), l'elaborazione dei dati sperimentali, l'accostamento di curve teoriche ai valori misurati, l'individuazione di una relazione analitica tra le grandezze osservate, la verifica delle ipotesi. Tutto viene concretizzato in documenti scritti da parte degli allievi.

L'attività di laboratorio si avvale anche dell'interfaccia ULI che, insieme al computer *Mackintosh* e a una serie di sonde e sensori, consente di realizzare esperienze *on-line*.

Il laboratorio è dotato anche di un televisore, consentendo la proiezione di film o parti di essi che può sostituire l'attività di laboratorio nel caso di esperienze particolarmente delicate, pericolose o costose che non sono realizzabili a scuola.

Laboratorio Linguistico

Il laboratorio linguistico è costituito da una *consolle* e da 15 banchi per gli studenti. Ogni banco può essere utilizzato da due studenti poiché vi si possono applicare due cuffie, per un totale di 30 postazioni. Le caratteristiche tecniche del laboratorio consentono, attraverso l'impegno delle sue molteplici funzioni, di raggiungere alcuni obiettivi

specifici disciplinari, altrimenti non perseguibili in classe, e di ottimizzare il tempo-lezione. Gli studenti possono ascoltare le registrazioni di un dialogo, un messaggio radiofonico, un annuncio, la voce di *native speakers* o di professionisti ecc..., direttamente in cuffia.

Ciò consente ad ogni studente di percepire suoni, intonazione e ritmo di ciascuna espressione linguistica e di imitarne poi la corretta impostazione e dizione fonetica (fonologia).

Ogni banco è dotato di un registratore che permette agli studenti:

- di ascoltare individualmente la registrazione inviata dalla consolle, per intero, più volte, o in parte, nei punti meno chiari, (comprensione orale);
- di registrare la propria voce, per completare un dialogo a battute alterne (open dialogue), per rifare un dialogo simile a quello ascoltato tra due compagni, in coppia (pair work, role play);

Altre utili funzioni sono:

- attivare le attività ponte (bridging activities), integrando le attività di comprensione e di produzione orale e scritta; prendere appunti ascoltando un messaggio registrato e poi relazionare o riferire all'insegnante individualmente o a tutti gli altri studenti;
- confrontare le informazioni raccolte da registrazioni differenti ascoltate tra due gruppi di alunni (comprensione orale diversificata);
- confrontare le informazioni differenti raccolte dall'ascolto della stessa registrazione (comprensione orale);
- fare domande e/o rispondere a domande (produzione orale);
- leggere e ascoltare la lettura di un testo letterario (comprensione di un testo letterario);
- scrivere sotto dettatura un breve messaggio o un testo;
- completare schemi, schede o test di verifica di comprensione orale.

Poiché l'attrezzatura risente dell'usura, è in programma il rinnovo del laboratorio linguistico grazie a finanziamento erogato dalla Fondazione CARIT.

Laboratori di Scienze e di Chimica

Il laboratorio di Scienze, è dotato di un adeguato numero di microscopi ottici ai quali è stato affiancato un microscopio ottico con telecamera digitale interfacciata con computer multimediale, che consente di digitalizzare le immagini osservate, sia statiche che in movimento, per poterle poi riversare su CD-ROM, su supporti multimediali o immetterle in Internet.

Il laboratorio di Scienze è inoltre dotato di vari ausili didattici, sia per la Biologia che per la Geografia fisica.

Il laboratorio di Chimica è dotato di nn postazioni, presenta una buona dotazione di strumenti, ma necessita di essere rinnovato sia per quanto riguarda la dotazione di armadi per lo stoccaggio di materiali che per quanto riguarda la messa a norma della cappa aspirante e del collegamento con l'impianto del gas per potervi svolgere in sicurezza esperimenti complessi.

Nella programmazione triennale si prevede il rinnovo di attrezzature fondamentali attraverso la partecipazioni ai bandi MIUR come per es. : "Nuove idee per la didattica

laboratoriale nei licei scientifici” trasmesso nell’a.s. 2015-16 con nota DGOSV prot. n. 11369 del 12-11-2015.

Aule dotate di pc fisso, connessione wi-fi e L.I.M.

Nell’anno scolastico 2015-2016 39 aule, su di un totale di 39, sono dotate di L.I.M. (lavagne interattive multimediali) e fornite di computer che opera con sistema open source LINUX ed ha accesso alla rete wi-fi. Alcune LIM, acquistate in anni precedenti, risentono di processi di usura e quindi è in programma la loro sostituzione attraverso la partecipazione a bandi PON FESR.

Analogo discorso vale per la dotazione di pc nelle aule, alcuni dei quali risentono dei veloci processi di obsolescenza che caratterizzano i dispositivi HW e SW.

Si segnala inoltre la necessità di rinnovare le tapparelle delle finestre del primo e secondo piano del plesso centrale.

Palestre

Per le attività motorie, sia curricolari che pomeridiane, il nostro Liceo è dotato di due palestre e un cortile esterno attrezzati per la pratica di alcuni sport.

Nelle due palestre sono tracciati due campi regolamentari per il gioco del *badminton* e due campi ridotti per il gioco della pallavolo; vi sono inoltre attrezzature per la pallacanestro e le attività a corpo libero.

Nel cortile esterno è possibile effettuare attività a corpo libero e badminton.

Nel quadro del fabbisogno relativo alle strutture edilizie si rappresenta la necessità di un intervento manutentivo dell’ente provinciale finalizzato al miglioramento dei locali adibiti a bagni e spogliatoi annessi, che presentano criticità dovute all’usura del tempo ed alla fruizione continua da parte di una popolazione scolastica notevolmente aumentata, nonché da parte di enti ed associazioni esterne che ne fruiscono in base a convenzione promossa dall’Ente Locale.

Biblioteca

Il Liceo è dotato di una biblioteca con una dotazione di libri che si è costituita negli anni e la cui schedatura è stata informatizzata. Le attività di fruizione del servizio di prestito libri risentono del fatto che, data la carenza di altri locali idonei, il locale della biblioteca è da tre anni adibito quotidianamente al ricevimento antimeridiano dei genitori.

Lo stato della struttura, posta al seminterrato del plesso centrale, richiederebbe da parte dell’Ente Provinciale un intervento di risanamento delle pareti, che presentano evidenti infiltrazioni di umidità.

Uffici di Presidenza Vice-presidenza e Segreteria

Gli uffici di Presidenza e di Segreteria sono cablati, dotati di postazioni fisse collegate in rete LAN e ad Internet e condividono una stampante-scanner dedicata. Altre due piccole stampanti laser sono nell’ufficio di Presidenza e del DSGA. L’ufficio di vicepresidenza è dotato di pc non collegato. La sala professori è collocata attualmente in uno dei laboratori informatici al secondo piano del plesso centrale. Le postazioni sono collegate ad Internet e dotate di sistema operativo open source (LINUX). La scuola è attrezzata

per il processo di digitalizzazione della segreteria e per la dematerializzazione, ma sia il parco macchine che il software necessitano di aggiornamento continuo.

Progetti pluriennali relativi a norme ordinamentali

Orientamento in ingresso: Progetto accoglienza ed iniziative per la continuità

Le attività di accoglienza mirano a favorire l'orientamento negli studi dopo la scuola media e l'inserimento più sereno possibile nel nuovo curriculum scolastico, creando un clima positivo di lavoro e di continuità didattico/educativa.

OBIETTIVI

- promuovere la conoscenza delle strutture della scuola, dei servizi in essa operanti, delle componenti della comunità scolastica;
- presentare alle classi il percorso didattico/educativo da affrontare, gli Organi collegiali e il Regolamento di Istituto;
- favorire fin dall'inizio l'instaurarsi di positive relazioni sul piano socio-affettivo;
- acquisire un primo profilo attitudinale degli alunni attraverso la somministrazione di test;
- avviare gli alunni all'acquisizione di un corretto metodo di studio;
- far acquisire abilità e competenze trasversali spendibili in tutte le discipline.

AZIONI:

1. Accoglienza alunni e genitori terza media per informare sull'offerta formativa del Liceo attraverso incontri presso le scuole medie e open days nella nostra sede.
2. Accoglienza alunni nuovi iscritti che prevede la distribuzione di materiale informativo agli alunni delle classi prime per favorire la conoscenza delle modalità di funzionamento della scuola e degli Organi Collegiali, l'incontro con il Dirigente Scolastico, l'incontro con studenti di classi 4e e 5e, l'illustrazione del Regolamento di Disciplina degli alunni e Statuto delle studentesse e degli studenti e del Regolamento d'Istituto, l'illustrazione del percorso da affrontare (Indicazioni nazionali – Obiettivi – Metodologie – Verifiche e Valutazione), conoscenza delle strutture edilizie e visita all'Istituto, formazione sulla Sicurezza con incontro del RSPP con le classi prime per sensibilizzare gli allievi sul problema della sicurezza ed illustrare il "Piano di emergenza e di evacuazione".
3. Progettazione e realizzazione di percorsi per la continuità verticale con le scuole del primo grado di istruzione. Negli ultimi due anni scolastici, in particolare, il nostro Liceo ha aderito alla rete "Territori a confronto" nel quadro delle iniziative di formazione sulle Nuove indicazioni nazionali per il primo ciclo. Sono stati coinvolti in un percorso di formazione sulla didattica per competenze secondo la metodologia della ricerca-azione, docenti di Matematica ed Italiano e classi del biennio. E' intenzione del Liceo Donatelli dare continuità per il triennio 2016-19 ad iniziative simili che arricchiscono la professionalità docente e sono finalizzate al successo formativo degli studenti.

Piano per l'inclusione

La CM 27/12/12 ha avviato, nel sistema d'istruzione italiano, una significativa riflessione sull'approccio all'inclusività nella scuola ponendo l'attenzione sui Bisogni Educativi Speciali (BES) che gli alunni possono presentare anche solo in alcuni momenti del loro iter scolastico.

Gli alunni portatori di bisogni educativi speciali devono trovare un'appropriata risposta nell'ottica della individualizzazione e personalizzazione del loro percorso educativo e formativo.

L'area dei BES comprende tre grandi macro-aree quali:

- area della disabilità (per cui vedasi L. 104/92)
- area disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento (per cui vedasi L. 170/10)
- area dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale; quest'area comprende situazioni che non necessariamente sono certificate da specialisti e che possono insorgere ed esaurirsi in momenti diversi, ma che meritano, comunque, adeguata attenzione.

La scuola si impegna a promuovere la cultura dell'inclusività tramite una sensibilizzazione al tema che deve riguardare tanto il personale docente e non docente (tramite momenti di formazione/informazione su vari aspetti, anche normativi, legati ai BES), quanto gli studenti stessi e le famiglie.

Sono attuate sistematicamente in un'ottica di continuità pluriennale:

- Iniziative specifiche rivolte agli alunni con BES, a cui il Liceo assicura Piani Didattici Personalizzati (PDP) nei casi di DSA e, nei casi di disabilità, Piani Educativi Individualizzati (PEI), nell'ottica della personalizzazione e individualizzazione dei percorsi formativi, di concerto con le famiglie ed i diversi operatori previsti dalle normative di riferimento.
- Iniziative per l'inserimento degli studenti stranieri: per quegli alunni che abbiano compiuto solo una parte del loro percorso scolastico in Italia, infatti, sono previsti interventi per l'apprendimento dell'Italiano L2 e collaborazione con figure di mediazione linguistica e culturale.
- Iniziative per favorire il superamento di situazioni che comunque comportino disagio e siano connesse al rischio dell'abbandono degli studi e della dispersione scolastica.

Iniziative per alunni con problemi di salute: scuola in ospedale e istruzione domiciliare

E' compito di una scuola inclusiva rimuovere gli ostacoli che incidono negativamente sul successo formativo dei ragazzi e, purtroppo, alcuni di tali ostacoli afferiscono alle problematiche di salute. Il Liceo è sensibile alle situazioni di difficoltà di studenti e famiglie che debbano fare i conti con tali problematiche.

In caso di assenze di durata superiore ai 30 giorni, dovute a documentati motivi di salute, vengono attivati progetti di scuola in ospedale (per alunni lungodegenti) e di istruzione domiciliare (per alunni che, anche se non ricoverati, non possono frequentare). Tali progetti sono attivati su richiesta delle famiglie, in collaborazione con l'USR e la scuola-polo Regionale che ha competenze in materia, accedendo ai finanziamenti previsti dal MIUR.

Progetto CLIL (Content and Language Integrated learning)

L'attuale ordinamento liceale prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera nell'ultimo anno del corso di studi del Liceo Scientifico e dal terzo anno del corso di studi del Liceo Linguistico. Nell'ultimo anno del Liceo , Linguistico, inoltre, le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera sono due.

L'attuazione di moduli CLIL richiede la disponibilità di due o più docenti (lingua straniera e disciplina non linguistica) a progettare e realizzare un percorso modulare oggetto di studio che prevede l'impiego della lingua straniera come lingua veicolare, cioè come lingua attraverso la quale impartire l'insegnamento disciplinare.

FINALITÀ': migliorare la competenza comunicativa nella L2 (lingua straniera), sperimentare l'impiego della L2 per acquisire, in un contesto reale di apprendimento, conoscenze abilità e competenze e capacità di comunicazione di nuovi contenuti specifici.

OBIETTIVI: acquisire nuovi contenuti disciplinari, acquisire termini tecnici, comprendere testi di carattere specialistico, utilizzare la L2 come strumento di apprendimento.

Le discipline veicolate in lingua straniera possono essere sia scientifiche che storico-filosofiche ed artistiche, a seconda delle risorse disponibili in termini di competenze linguistiche dei docenti.

Il Liceo partecipa, perciò, sia alla rete regionale dei Licei Linguistici, che alla rete tra gli istituti superiori del territorio di Terni-Narni –Amelia, che alle iniziative proposte dalla scuola- polo regionale individuata dall'USR previo apposito bando, per la promozione di iniziative di formazione per docenti impegnati nel conseguimento della certificazione linguistica di livello B2 e C1, oltrech  della certificazione relativa alle competenze metodologico-didattiche CLIL.

Attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica

Per gli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica, fermo restando il loro diritto, stabilito per legge, di allontanarsi dall'istituto o dagli spazi dell'istituto destinati alle attività didattiche, esercitato dai minori con dichiarazione di consenso della famiglia, il Liceo organizza le seguenti attività:

- attività didattiche e formative individuate nel progetto biblioteca, volto alla catalogazione dei testi presenti.

Per gli alunni che optano per tali studi è prevista la valutazione nelle stesse forme e con le stesse modalità in uso per l'Insegnamento della Religione Cattolica, con conseguente partecipazione del docente dell'Insegnamento a pieno titolo agli scrutini, limitatamente agli alunni che ne hanno seguito l'insegnamento stesso. L'interesse dimostrato nello svolgimento delle attività entra a fare parte degli elementi di valutazione che concorrono nel triennio all'attribuzione del credito scolastico, come per le altre discipline.

Come per l'Insegnamento della Religione Cattolica, anche l'esercizio del diritto di avvalersi oppure no degli insegnamenti proposti dalla scuola rientra nel campo delle libere opzioni individuali e non può costituire titolo preferenziale di merito ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

Fin dall'inizio dell'anno scolastico 2008/09 sono attivate azioni di sensibilizzazione del personale della scuola e degli studenti finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale. (Legge 30 ottobre 2008, n. 169, art. 1)

Il Liceo, in sede collegiale, facendo proprie le indicazioni ministeriali, ha deliberato che i temi relativi a Cittadinanza e Costituzione siano sviluppati a livello trasversale nell'ambito delle discipline più strettamente coinvolte, come Storia e Geografia per quanto concerne le classi del biennio, mentre per le classi del triennio l'approccio allo sviluppo di competenze inerenti alla Costituzione ed al concetto di cittadinanza è di tipo tematico, con interventi pluridisciplinari.

Nell'ambito della programmazione triennale sono previsti moduli di elementi di diritto per le classi del triennio facendo ricorso all'impiego dei docenti dell'organico di potenziamento assegnato in base alla L.107/2015.

Orientamento universitario e orientamento al lavoro

L'orientamento si sviluppa in tutto l'arco della scuola superiore, in quanto, il progetto culturale della scuola si fonda su una didattica anche orientativa; all'attività formativa che, attraverso gli insegnamenti disciplinari caratterizza tutto il quinquennio, si aggiunge, soprattutto in vista dell'iscrizione all'università, l'informazione concentrata particolarmente nel quarto e quinto anno.

La scuola, coerentemente con l'attività svolta negli anni precedenti, valuta ed accoglie le proposte provenienti dal mondo extra scolastico (università o mondo del lavoro), utili a favorire gli studenti nella scelta dell'indirizzo di studi universitari o della miglior occupazione per il futuro.

A tale scopo sono privilegiate le presentazioni di facoltà universitarie, di corsi che avviano alla carriera militare o di formazione in uno specifico settore lavorativo.

Al fine di preparare gli studenti ad affrontare i test di orientamento o di ingresso per l'accesso alle varie facoltà, sono attivate particolari iniziative, presentate nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa e rivolte agli studenti degli ultimi due anni del Liceo.

Le attività di orientamento universitario, inoltre sono potenziate dall'adesione al PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE, in collaborazione con l'Università di Perugia, che ha durata pluriennale e coinvolge le seguenti discipline: Matematica, Fisica, Scienze (biologia, chimica).

Per il triennio 2016-2019 il nostro Liceo ha aderito alla rete per la creazione di Laboratori territoriali per l'occupabilità ed ha avviato contatti con la Fondazione ITS

Umbria per consentire ai nostri studenti l'accesso anche alla filiera dell'istruzione tecnica superiore.

Sono sistematicamente realizzate, inoltre, iniziative per l'orientamento al lavoro attraverso attività svolte in collaborazione con la CCIAA di Terni, associazioni imprenditoriali, ordini professionali ed imprese del territorio, nonché con le Forze Armate ed i Corpi di Polizia.

Progetto di alternanza Scuola-Lavoro

Introdotta per la prima volta nel nostro sistema educativo con la legge 53/2003 l'alternanza scuola-lavoro, ha rappresentato fino ad oggi, in particolare nei licei, un aspetto per certi versi "minore" dell'ordinamento scolastico.

Questo quadro cambia radicalmente con l'entrata in vigore della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

Tale legge, infatti, inserisce organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione stabilendo un monte orario obbligatorio per i licei - pari a 200 h nel triennio - per le esperienze di alternanza che, dal corrente A.S. 2015/16 coinvolgeranno, a partire dalle classi terze, *tutti* gli studenti del secondo ciclo di istruzione.

Si determina in tal modo una sorta di "rivoluzione copernicana: la metodologia didattica che le istituzioni scolastiche avevano il compito di attivare prima della L.107 era in risposta ad una domanda individuale di formazione da parte dell'allievo, ora essa si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione. Da attività facoltativa diventa attività **obbligatoria**.

Ciò ha richiesto, fin dall'esordio dell'A.S. 2015/2016, un cambiamento profondo di approccio: se con la legge 107/2015 l'alternanza scuola-lavoro diventa attività curriculare, componente **strutturale** del percorso di formazione di tutti gli studenti, allora essa riguarda e coinvolge non solo il docente referente e il docente tutor, ma la comunità scolastica nella sua interezza.

La scuola ha attivato i contatti con gli intermediari con la realtà delle aziende e delle professioni del territorio (Confindustria Umbria, Camera di Commercio Industria e Artigianato di Terni) e con enti pubblici (in particolare il Comune di Terni), oltre che aziende, professionisti ed enti con i quali già erano stati stabiliti contatti l'anno precedente.

Inizialmente, a fronte dei rilevanti problemi organizzativi portati con sé dalle novità introdotte dalla legge 107/2015, per il corrente a.s. ci si concentra prevalentemente sulle attività di alternanza scuola-lavoro immediatamente obbligatorie, cioè quelle relative alle classi terze.

Nella programmazione triennale si prevede l'implementazione delle attività connesse all'alternanza e l'impiego in tale ambito dei docenti assegnati nella dotazione

dell'organico per il potenziamento previsto dalla L. 107/2015 in quanto, a regime, i progetti nel prossimo triennio coinvolgeranno circa 550 alunni.

Attività di recupero per alunni in difficoltà

Per alunni in difficoltà di apprendimento sono previste diverse modalità di intervento, anche in relazione alla gravità delle carenze dimostrate:

- **INDICAZIONI PER LO STUDIO INDIVIDUALE**

Ogni docente lungo tutto l'anno scolastico, ed in particolare in vista di prove di recupero somministrate prima dello svolgimento degli scrutini intermedi e finali proprio per prevenire l'insuccesso, fornisce agli studenti in difficoltà indicazioni di studio individuale, tramite il registro elettronico o attraverso la consegna di materiale appositamente predisposto.

- **RECUPERO IN ITINERE**

Si tratta di iniziative di sostegno in orario curricolare, svolte con diverse modalità (intervento frontale, studio cooperativo, lavori a coppie e in gruppo) durante l'anno scolastico, su proposta del Consiglio di classe o su iniziativa del singolo insegnante che ritenga importante intervenire in aiuto di un gruppo di studenti su argomenti specifici del percorso disciplinare trattato. Tali attività dovranno essere svolte, per ogni periodo, per un numero di ore almeno pari all'orario settimanale di cattedra della disciplina insegnata.

- **SPORTELLO**

Fino allo scorso a.s., gli alunni del biennio che presentavano carenze gravi fin dalle verifiche iniziali, potevano essere coinvolti nel periodo tra Novembre e Dicembre, su decisione del Consiglio di Classe, in attività di sportello per un numero massimo di ore e di materie stabilite dal Collegio dei docenti compatibilmente con le risorse disponibili. Per il triennio 2016-2019 l'assegnazione di docenti in organico potenziato renderà possibile ampliare e dare maggiore continuità alle attività di sportello per tutte le classi, comprese quelle del triennio. Le attività di sportello, in particolare, possono essere organizzate per classi aperte e vedono impegnati gli studenti in modalità di cooperative learning e di peer tutoring.

- **CORSI DI RECUPERO**

Per gli studenti che manifestino difficoltà nel seguire il curriculum, non sanabili attraverso le forme di sostegno precedenti, vengono attivati, in un'ottica riparativa, dopo gli scrutini intermedi e nel periodo estivo, i corsi di recupero. I corsi di recupero successivi agli scrutini intermedi si svolgono in orario pomeridiano secondo un planning definito annualmente. Quelli successivi agli scrutini di giugno, sono assegnati agli alunni con sospensione del giudizio e vengono svolti entro il mese di luglio ricorrendo, in base al rapporto necessità/disponibilità, a docenti interni, esterni e, dal 2016, ai docenti dell'organico potenziato per le discipline di loro pertinenza.

Attività di sviluppo dell'internazionalizzazione

Per il triennio 2016-19 continuerà ad essere favorita la partecipazione ad esperienze di mobilità studentesca internazionale nel rispetto delle relative Linee guida ministeriali sostenendo l'adesione degli studenti alle iniziative proposte da Intercultura o da altre organizzazioni similari, relative alla frequenza di periodi di studio all'estero.

Il Liceo, inoltre, intende aderire alle azioni previste dal Programma europeo ERASMUS+ in rete con altri istituti scolastici ed in collaborazione con imprese e/o associazioni del territorio, in particolare per il corrente a.s. è in fase di avvio il seguente:

Programma ERASMUS+ Azione Chiave 1 (KA1) Mobilità Individuale

Soggetto Proponente: Confartigianterni Formazione & Ricerca.

Soggetti Partecipanti: Rete di 5 Istituti Scolastici locali: Liceo Scientifico “Donatelli”, Terni; Liceo Scientifico “Galilei”, Terni; Istituto di Istruzione Superiore Classica e Artistica “Tacito-Metelli”, Terni; Licei Statali “Angeloni”, Terni; Istituto di Istruzione Superiore “Gandhi”, Narni (TR).

Tempi di realizzazione del Progetto: Il progetto avrà durata biennale e verrà presentato alla prossima Call del 2 Febbraio 2016. Se esso verrà finanziato dalla Comunità Europea verrà attuato nei prossimi due anni scolastici: 2016/17 e 2017/18.

Numero degli studenti: è previsto il coinvolgimento di circa 20/25 studenti per ogni Istituto scolastico facente parte della rete suddetta. Il Liceo “Donatelli” prevede la mobilità di propri alunni frequentanti il quarto anno, per una durata di 30-35 giorni, finalizzata ad attività di tirocinio in paesi europei presso aziende partner, rispettivamente negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018. Saranno interessati coloro che frequentano nel corrente anno scolastico le attuali classi II° e III° dei tre indirizzi dell’istituto: Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Applicate e Liceo Linguistico. Tali periodi di tirocinio saranno considerati ai fini dell’alternanza scuola lavoro e si realizzeranno nell’ambito di una tematica comune agli istituti scolastici partecipanti riguardante i Processi di internazionalizzazione delle PMI.

Metodo di selezione degli alunni: gli studenti verranno selezionati tramite un bando interno sulla base di criteri fissati nel progetto che terranno in considerazione l’affidabilità, l’autonomia, la conoscenza della lingua inglese, il profitto scolastico.

Per i tirocini che superano i 30 giorni è obbligatorio che gli studenti frequentino un corso di lingua propedeutico on-line.

Il Progetto finanzia i viaggi ed il soggiorno dei ragazzi e di un tutor che sarà individuato tra i docenti della scuola. Nel caso in cui la scuola volesse mandare più di un docente per coprire l’intero periodo di mobilità, si richiederà un contributo agli studenti allo scopo di coprire le spese dei viaggi dei docenti oltre a quello del tutor.

Attività nell’ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Liceo ha una storica sensibilità per l’innovazione digitale per cui si prevedono a partire dal 2015-16 e per il prossimo triennio le seguenti attività nell’ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale:

1. Attivazione di un Team composto da docenti e personale ATA per l’Innovazione;

2. Partecipazione (già avviata) al progetto in rete "La Bottega: formazione e innovazione in una realtà aumentata" con scuola capofila l'IIS Scientifico e Tecnico di Orvieto, avente come finalità lo sviluppo delle competenze digitali di docenti e studenti e la diffusione dell'open source, nel quadro della politica regionale per la digitalizzazione;
3. Corso di autoformazione interno (già avviato), rivolto ai docenti di Matematica, Fisica e Informatica sull'uso del Laboratorio di Fisica Digitale per una nuova didattica laboratoriale;
4. Organizzazione, nel corso del triennio 2016-2019, di attività di formazione e aggiornamento rivolte ai docenti sull'utilizzo di software ed hardware utili all'insegnamento (dagli smartphone ai computers, ai sistemi operativi proprietari a quelli liberi, dal software applicativo proprietario a quello open, al cloud);
5. Corso di formazione -informazione, aperto alla cittadinanza, sull'uso di ARDUINO per creare un laboratorio di Fisica Digitale in casa (attività in collaborazione con Hack-Lab) da avviare a partire dall'a.s. 2016-17.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Il Liceo realizza ampliamenti dell'offerta formativa sotto forma di attività culturali e didattiche che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli Enti locali.

Nella scelta delle iniziative si tiene conto delle richieste degli studenti e delle eventuali proposte avanzate dai genitori.

Per le attività facoltative, compatibilmente con le risorse finanziarie, il Liceo fornisce il supporto organizzativo, l'utilizzo dei locali e le prestazioni professionali del personale interno, mentre per il pagamento di esperti esterni è quasi sempre richiesto il contributo delle famiglie o di altri privati.

I progetti sono finalizzati allo sviluppo della personalità e delle competenze dello studente nelle seguenti dimensioni:

1. dimensione etico-sociale

- iniziative che prevedono l'utilizzo pomeridiano dei locali della scuola per attività e corsi proposti anche dagli studenti
- attività di volontariato
- iniziative relative all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"

2. dimensione linguistico-comunicativa

- corsi di lingue straniere
- potenziamento delle abilità linguistiche
- scambi culturali e soggiorni linguistici
- certificazioni linguistiche
- concorsi letterari
- laboratorio musicale

3. dimensione logico-scientifica

- olimpiadi di matematica, di fisica, di informatica, delle scienze, di chimica ecc.
- gare individuali e a squadre
- gare telematiche promosse da varie Università

4. dimensione psicomotoria

- avviamento alla pratica sportiva di atletica leggera e di giochi di squadra
- preparazione per partecipazione a campionati studenteschi e trofei

Progetti relativi alla dimensione etico-sociale

La Shoah

Il progetto nasce dall'esigenza di dare una continuità pluriennale alla formazione degli studenti del Liceo al fine di promuovere le competenze di cittadinanza di cui la memoria storica è elemento fondamentale.

La docente referente ha frequentato un corso di aggiornamento presso lo Yad Vashem, nell'ambito di una esperienza progettuale nazionale. Tale esperienza doveva avere ricaduta didattica sistematica e continuativa sugli studenti, attraverso lo studio e l'approfondimento delle tematiche inerenti la Shoah.

Partendo dal progetto "Il calendario della memoria della Shoah" per il presente anno si intende approfondire l'ambito della solidarietà, il valore umano profuso dai "Giusti tra le nazioni".

Nei prossimi anni si intende dare continuità a tale progetto.

In occasione della Giornata della memoria per una settimana intera gli studenti delle classi coinvolte diffondono attraverso la forma della *peer education* gli argomenti salienti del progetto nelle diverse classi dell'istituto.

Pietre della memoria

Il progetto è legato alla proposta del Comitato regionale dell'ANMIG (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra) che ha promosso l'iniziativa nazionale *Pietre della memoria* consistente nel censire, catalogare, fotografare e pubblicare sul *web* accurate schede di lapidi, monumenti, steli, cippi e lastre commemorative presenti nel territorio nazionale a ricordo di eventi, date e nomi della prima e della seconda guerra mondiale.

L'ANMIG ha previsto una sezione dedicata al mondo della scuola, con l'intento di far sì che gli studenti non solo censiscano le pietre presenti nel loro territorio, ma cerchino anche documenti, foto e racconti dai testimoni diretti della guerra o dai loro discendenti.

La finalità è quella di far conoscere alle nuove generazioni le vicende inerenti la storia contemporanea dell'Italia. La ricerca solleciterà relazioni a sfondo storico e collaborazione tra generazioni nelle famiglie, mettendo inoltre a contatto l'Istituzione scolastica con gli altri soggetti coinvolti nel progetto.

Nell'ambito del progetto "Pietre della memoria", la Scuola partecipa al concorso "Esploratori della memoria" promosso dall'ANMIG dell'Umbria con il patrocinio dell'USR dell'Umbria ed in collaborazione con l'Istituto di Formazione Culturale Sant'Anna di Perugia.

Anche tali iniziative, a carattere pluriennale, rientrano nelle finalità previste dal c. 7 dell'art. 1 della L. 107/2015.

Le pietre e i cittadini

Il Liceo partecipa al progetto “Le pietre e i cittadini”, patrocinato da Italia Nostra.

Il progetto si propone di costruire, in orario extrascolastico, un team di lavoro con alunni appartenenti alle classi 4° di questo liceo per sperimentare insieme la pratica della ricerca-azione nel campo dei beni culturali e ambientali, anche in conformità agli obiettivi formativi indicati dalla Legge 107/2005.

Gli obiettivi previsti mirano all’acquisizione da parte degli studenti della conoscenza e della comprensione del patrimonio culturale come bene comune, memoria e identità nazionale ed europea, educazione e formazione verso stili di vita sostenibili tramite la conoscenza, lo sviluppo e lo stimolo di buone pratiche per la qualità dell’ambiente e del territorio.

Il progetto, inoltre si inserisce come approfondimento nell’ambito del percorso di Cittadinanza e Costituzione.

L’elaborato finale parteciperà al concorso nazionale, bandito dall’associazione Italia Nostra, avente per titolo “Le pietre e i cittadini”.

Progetti relativi alla dimensione linguistico-comunicativa

Corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

I progetti relativi alle certificazioni linguistiche si propongono come obiettivo prioritario quello di migliorare e consolidare le competenze-chiave relative alla capacità di comunicare in lingua straniera tenendo conto dei parametri indicati dal *Framework Europeo delle Lingue*. Gli iscritti ai corsi usano materiale simile a quello delle prove di esame, al fine di familiarizzare con le tecniche dell’esame stesso, attivando strategie utili, come ad esempio prevedere il contenuto dell’ascolto o della lettura, partendo dalle domande che vengono poste, cercando di focalizzare l’attenzione solo su ciò che viene richiesto, imparando quindi a selezionare le informazioni rilevanti nei testi sia orali che scritti, utilizzando anche elementi extralinguistici.

Tali progetti si collocano, inoltre nel quadro della apertura ai processi di internazionalizzazione.

Sono attivati, sulla base delle adesioni annualmente raccolte i seguenti corsi:

- Certificazione PET - Cambridge
- Certificazione FCE - Cambridge
- Certificazione IELTS - Cambridge

(In particolare dall’anno scolastico 2015-16 sarà possibile anche accedere a lezioni di preparazione per la certificazione IELTS, in questo caso i fruitori saranno gli studenti delle classi quinte che sono interessati a frequentare l’università all’estero).

- Certificazione DELF SCOLAIRE - liv. B1

(rivolto in particolare agli studenti del Liceo Linguistico)

- Deutsch: frontiere aperte

(Gli studenti potranno, al termine del corso, sostenere gli esami di Certificazione europea nell'ottica di una mobilità sia di studio che di lavoro facilitata dalla conoscenza della lingua.)

- Apprendimento della lingua spagnola – livello A1

Campionato Nazionale delle Lingue

Il "Campionato Nazionale delle Lingue" intende rappresentare un momento qualificante per rafforzare ulteriormente i rapporti tra scuola e Università e procedere congiuntamente verso un'incentivazione del peso e del ruolo delle lingue nella scuola superiore e nell'Università e verso una sempre più qualificata proposta didattica, capace di riconoscere l'esigenza delle lingue straniere anche per lo studio di discipline non linguistiche (CLIL).

La riflessione sull'uso e le strutture delle lingue, oggetto della 'gara', è occasione diretta di confronto tra le squadre partecipanti e dunque modo per saggiare conoscenze e competenze e occasione indiretta per comprendere che le lingue e la formazione umanistica e interculturale sono strumento fondamentale per affrontare in modo consapevole e creativo le sfide della modernità e per inserirsi con maggiori possibilità di successo nella realtà.

Settimana di studio all'estero

Il nostro Liceo offre agli studenti delle classi quarte del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate e alla classi seconda, terza e quarta del Liceo Linguistico l'opportunità di svolgere attività di approfondimento della lingue straniere studiate attraverso soggiorni di studio di una settimana nei territori in cui esse sono parlate. Le modalità di attuazione di tali soggiorni di studio sono stabilite annualmente su proposta del Dipartimento di lingue.

Visite guidate e viaggi d'istruzione

Il nostro Liceo organizza, nel corso dell'anno scolastico, visite guidate e viaggi d'istruzione.

I viaggi d'istruzione, della durata di più giorni, sono riservati alle classi quarte e quinte e sono di norma effettuati, per le classi quinte, tra la fine del mese di Ottobre e l'inizio del mese di Novembre, mentre, per le classi quarte, nei mesi di marzo-aprile.

Le mete prescelte per le classi quinte sono generalmente capitali e città europee di indiscutibile rilevanza artistica e storica. I viaggi per le classi quarte, della durata di due o tre giorni, hanno destinazioni nell'ambito del territorio italiano che variano a seconda delle esigenze espresse dai singoli Consigli di Classe sulla base dei contenuti affrontati, soprattutto in chiave interdisciplinare.

Le classi dal primo al terzo anno effettuano visite guidate di un giorno, programmate dal Consiglio di Classe, in coerenze con la programmazione disciplinare.

Incontro autore-lettore

Il Liceo Scientifico “Renato Donatelli” ha elaborato un progetto pluriennale di Educazione alla lettura, articolato in modo tale che tutte le classi possano contribuire alla sua realizzazione nell’ambito del quale sono previste le seguenti attività:

- scegliere, dopo un’indagine volta a conoscere i gusti degli studenti, testi e autori ritenuti interessanti per la lettura degli studenti;
- programmare la lettura dei testi selezionati, a scuola e a casa.

Successivamente, dopo aver formato gli studenti alla lettura critica viene organizzato un incontro con l’autore, preparando interventi e domande degli alunni.

L’obiettivo di tali iniziative è quello di promuovere nei giovani interesse per la lettura, come occasione di crescita personale e culturale, e per i libri, oggetti preziosi per la trasmissione del sapere e per il confronto di idee.

Attività in collaborazione con l’AICC

Il Liceo partecipa da anni ed intende continuare a partecipare anche nel prossimo triennio 2016-19 alle iniziative dell’AICC. La finalità principale dei progetti in collaborazione con l’AICC è quella di sensibilizzare i giovani alla conoscenza della cultura classica.

Il progetto si articola in momenti diversi, con la partecipazione da parte degli studenti a cicli di conferenze in BCT, a laboratori di letture sceniche, al concorso “Vite parallele: personaggi a confronto” e con la partecipazione a visite guidate.

Nel 2015-16 il progetto promosso dall’associazione, in collaborazione con l’IISCA “Tacito - Metelli” e la Biblioteca Comunale, consiste in un percorso di rilettura dell’opera di Ludovico Ariosto nel quadro dell’apprezzamento della persistenza del classico. Il tema dell’a.s. 2015-16 è :”Orlando furioso: 1516-2016” come riappropriazione e attualizzazione di uno dei capolavori della letteratura italiana che, 500 anni dopo la prima edizione, ancora si legge e si rilegge. Per quest’anno è prevista la visita ai giardini di Bomarzo e/o a Tivoli (Villa D’Este) per approfondire il tema del labirinto nel giardino rinascimentale.

Cinema e scuola

Il progetto, promosso da anni dalla BCT, valido sia per le classi del biennio che del triennio, intende porsi come un percorso strutturato per un approfondimento interdisciplinare attraverso il testo filmico ed il linguaggio cinematografico, a partire da temi selezionati annualmente.

La proiezione di film in classe è generalmente seguita da un intervento di approfondimento sulla lettura del testo filmico tenuta da un esperto. Gli studenti hanno la possibilità di contestualizzare i contenuti appresi durante la lezione e di sviluppare competenze relative all’asse dei linguaggi.

Cinema: lettura e analisi del testo filmico

Progetto, simile al precedente, che nasce nell’ambito della riflessione sui linguaggi.

La finalità è volta, alla comprensione della complessità e varietà del linguaggio filmico. Gli studenti saranno guidati nella scoperta dei contenuti propri del “fare cinema”: regia, inquadratura, montaggio, fotografia, scenografia, uso della musica, sceneggiatura.

Il progetto sarà sviluppato presso la sede del Liceo in orario extracurricolare con incontri settimanali.

Giornalino d'istituto

Il progetto inizia nell'a.s. 2015-16 con la previsione di continuità ed è finalizzato a stimolare la libera espressione degli studenti, la loro autonomia organizzativa e l'esperienza diretta della scrittura giornalistica, centrale nella comunicazione contemporanea. Sarà gestito autonomamente dagli studenti per quanto concerne la costruzione dell'assetto editoriale, della struttura, del contenuto e dell'impostazione grafica dei numeri, il tutto con il sostegno e la supervisione del personale docente.

Ci si avvarrà del patrocinio di un quotidiano locale, per cui gli articoli giudicati più interessanti potranno essere pubblicati su una vera testata e gli studenti che parteciperanno al progetto potranno venire a diretto contatto con il mondo del giornalismo.

La redazione, la cui organizzazione darà spazio non solo agli autori degli articoli, ma anche ad altri studenti che si interessano alla fotografia, al disegno, al web design e all'uso di software di scrittura e impaginazione, sarà composta dagli studenti che ne vorranno far parte. Il gruppo si riunirà settimanalmente.

Sarà creato anche un sito internet, costruito interamente dagli studenti, che sia cardine e punto di riferimento per il giornale.

Teatro a scuola

Nel 2015-16 è stato istituito un gruppo teatrale, coordinato da docenti del liceo, per valorizzare il teatro come forma espressiva e prodotto culturale.

Le finalità principali del progetto, che intende avere continuità, sono quelle di indirizzare gli studenti a compiere un percorso esplorativo collettivo e individuale a partire dall'io, indagando la propria identità per definire se stessi in relazione agli altri.

Il progetto mira inoltre a promuovere l'autostima e la maturazione generale della personalità, favorendo la socializzazione e la capacità di relazionarsi con l'altro. Permette inoltre la conoscenza di linguaggi e mezzi espressivi diversi, con particolare riferimento al linguaggio gestuale.

La metodologia di approccio è teorico-esperenziale, quindi il lavoro base del laboratorio fa uso di giochi ed esercizi finalizzati all'apprendimento di alcune tecniche di respirazione, di relazione con lo spazio e con il tempo, d'improvvisazione e di rappresentazione di un personaggio.

Gare e concorsi di carattere linguistico-letterario

Il Liceo Donatelli favorisce l'adesione di singoli studenti e/o gruppi-classe a gare e concorsi a carattere linguistico-letterario quali il Certamen Taciteum, proposto dall'I.I.S.C.A. di Terni, le Olimpiadi di Italiano, concorsi di poesia o di scrittura creativa ed ogni altra iniziativa volta a promuovere lo sviluppo delle competenze comunicative e la creatività espressiva degli studenti anche attraverso i linguaggi e le tecniche multimediali.

Gruppo musicale

Il Liceo Donatelli ha istituito un corso di canto e musica, rivolto a tutti gli alunni già in possesso di conoscenze musicali di base.

Il progetto è nato, ormai da sette anni, dall'esigenza degli alunni di incontrarsi per dar vita ad un gruppo musicale e corale mettendo in comune le loro conoscenze ed abilità performative individuali.

Gli incontri si tengono a scuola, con frequenza settimanale e sono momenti di formazione e pratica corale e musicale, che trovano poi più visibilità nella partecipazione, da parte del gruppo, a manifestazioni ed eventi organizzati sia dalla scuola che da soggetti del territorio. A partire dall'a.s. 2015-16, il referente non sarà più un esperto esterno, ma una docente assegnata al Liceo nel contingente di potenziamento, la quale ha competenze in materia.

Progetti relativi alla dimensione logico scientifica

Patente Europea per il computer (ECDL)

La ECDL (*European Computer Driving Licence*) ovvero la "Patente Europea di Guida del Computer" è un certificato, riconosciuto a livello internazionale. È un programma che fa capo al [CEPIS](#) (*Council of European Professional Informatics Societies*), l'ente che riunisce le associazioni europee d'informatica.

Il programma della patente europea del computer è sostenuto dalla Unione Europea, che lo ha inserito tra i progetti comunitari diretti a realizzare la Società dell'Informazione ed è quindi coerente con le finalità del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Il Liceo Donatelli è *Didasca Test Point* (centro per sostenere esami) accreditato dall'AICA per il conferimento della Patente ECDL. La certificazione ECDL si ottiene dopo aver superato sette prove di esame corrispondenti ai sette moduli che seguono:

Modulo 1 – Concetti di base delle Tecnologia dell'Informazione.

Modulo 2 – Uso del computer e gestione dei file.

Modulo 3 – Elaborazione testi.

Modulo 4 – Foglio elettronico.

Modulo 5 – Basi di dati.

Modulo 6 – Strumenti di presentazione.

Modulo 7 – Reti informatiche.

Per l'a.s. 2015-16 e per il prossimo triennio si prevede di attivare corsi di preparazione in orario extracurricolare impiegando docenti dell'organico per il potenziamento.

Preparazione alle prove di accesso programmato a facoltà scientifiche (Progetto Test che passione!)

Il progetto, attivato a partire dall'a.s. 2012-13, si propone come obiettivo quello di offrire alla comunità scolastica locale un servizio pubblico, aperto a tutti gli studenti delle scuole di Terni e zone limitrofe, di approfondimento, tutoraggio ed assistenza nello studio di chimica, biologia, matematica, fisica, logica, cultura generale, discipline richieste nelle prove per i corsi di laurea ad accesso programmato.

Gli studenti saranno aiutati ad acquisire una maggior sicurezza nelle proprie capacità logico-interpretative, a potenziare, attraverso efficaci strutturazioni, le conoscenze che si presuppongono già acquisite, a potenziare le capacità di memoria selettiva. Saranno inoltre stimolati verso comportamenti produttivi, come saper gestire l'emozione, saper individuare/selezionare la soluzione ad una specifica questione, procedendo anche secondo percorsi di esclusione logica.

Il corso si rivolge agli studenti delle classi terze, quarte e quinte dei licei e, per verificare l'efficacia del corso stesso, essi saranno sottoposti a due verifiche: una in entrata, per individuare il livello di partenza, una in uscita, per misurare il progresso guadagnato.

Le lezioni del corso (effettuate in orario pomeridiano) consistono in 12-14 ore di lezione per ogni tematica, suddivise in moduli indipendenti ad ognuno dei quali i partecipanti possono iscriversi anche separatamente.

Gare e Olimpiadi di Matematica

Da anni il liceo Donatelli prepara i propri studenti alle gare di matematica di livello locale e nazionale, organizzando incontri pomeridiani con docenti interni. Il progetto avrà continuità in quanto qualificante l'identità dell'Istituto.

Le competizioni sono molte ed impegnative:

- Olimpiadi di Matematica;
- Campionati Internazionali di Giochi Matematici, organizzati in Italia dal Centro Pristem-Eleusi dell'Università Bocconi;
- Premio "Città di Terni", organizzato dalla sezione Mathesis di Terni;
- Gara a squadre presso il Liceo scientifico "Gandhi" di Narni in occasione della "Giornata della Scienza";
- Gara a squadre presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in occasione della manifestazione "Hai i numeri per la Scienza?"
- Giochi di Archimede.

Le finalità sono quelle di stimolare l'interesse nei confronti di una disciplina troppo spesso ritenuta "arida" o lontana dalla realtà, sviluppare capacità di analisi, di modellizzazione, di ricerca di soluzioni a situazioni problematiche e valorizzare le eccellenze.

Gare e Olimpiadi di Informatica

Le Olimpiadi sono nate con l'intento di selezionare e formare, ogni anno, una squadra di "atleti" che rappresenti il nostro Paese alle "International Olympiad in Informatics" (IOI), indette dall'UNESCO fin dal 1989. Per le condizioni di partecipazione, le fasi del processo di selezione con cui si articola il progetto e le modalità generali, si rimanda al Bando che il MIUR pubblica annualmente. Il nostro Liceo vi partecipa da anni, ottenendo risultati lusinghieri, con la finalità di potenziare le competenze digitali degli studenti e promuovere le eccellenze.

Le fasi del processo di selezione sono tre:

- **Selezione scolastica:** i ragazzi si iscrivono liberamente con le conoscenze, competenze e capacità che hanno maturato; la prova è un test strutturato con domande che tendono a rilevare abilità logiche e la conoscenza dei linguaggi Pascal oppure C++ (unici linguaggi ufficialmente consentiti nella competizione internazionale). I testi, le modalità di svolgimento e di correzione sono inviati dall'AICA via e-mail al referente del progetto.
- **Selezione territoriale:** i primi due alunni della classifica scolastica vengono sottoposti ad un secondo livello di selezione, con prove che richiedono la soluzione al computer di problemi algoritmici. In questa fase emergono alcune difficoltà:
 - a) Il programma da costruire prevede lettura e scrittura su file;
 - b) il livello di difficoltà dei problemi proposti è al di sopra dei quesiti trattati curricularmente; si tratta di problemi non sempre di natura numerica che esulano molto spesso dall'ambiente matematico;
 - c) le modalità di consegna del dischetto con il lavoro svolto e la creazione dell'archivio finale, sono molto precise e dettagliate, pena l'esclusione dalla prova.

Nel corrente a.s. verrà avviato un minicorso di 5 incontri, da svolgersi entro aprile 2016: L'intervento è destinato a tutti i ragazzi che hanno partecipato alla selezione scolastica, anche perché il Comitato Olimpico Nazionale potrebbe decidere di chiamare, per la fase regionale, altri candidati oltre i due previsti. Si prevede di continuare in questa attività anche per il prossimo triennio 2016-19.

Gare e Olimpiadi di Fisica

Il progetto nasce con la finalità di aumentare l'interesse ed il coinvolgimento degli alunni nei confronti della Fisica ed è destinato agli alunni delle classi quarte e quinte per quanto riguarda la gara di Istituto delle Olimpiadi della Fisica e per gli alunni delle classi seconde e terze per quanto riguarda i Giochi di Anacleto.

Viene proposto un questionario a risposta multipla fornito dall'AIF, i cui risultati vengono reinviati all'associazione. I primi cinque classificati nella Gara di Istituto possono partecipare alle fasi successive.

In quanto caratterizzante il curriculum del Liceo Scientifico nelle due articolazioni ordinamentali, anche questa attività è svolta in prospettiva pluriennale.

Gare e Olimpiadi di Scienze Naturali e Chimica

Il progetto, anch'esso con respiro pluriennale, è nato con l'intento di coinvolgere gli alunni in attività di ricerca e approfondimento, stimolando l'interesse e la curiosità verso attività scolastiche non tradizionali.

Sono coinvolti gli alunni distinti per biennio e triennio con la finalità di una partecipazione attiva e responsabile.

La partecipazione è subordinata all'iscrizione all'ANISN. Per la fase di Istituto vengono elaborate prove da parte dei docenti interni. I primi 6 classificati del biennio e del triennio partecipano alla fase regionale, alla quale seguirà poi la fase nazionale.

Progetto didattico "Amb.uino" (Ambiente e Arduino)

Il progetto, che si attua nell'arco temporale di tre anni, è volto alla realizzazione di un laboratorio di fisica dotato di strumenti di rilevazione di dati ambientali. Il percorso, attivato in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria di Terni, utilizza un sistema open hardware e open software.

Il primo anno vede l'introduzione ad Arduino, l'installazione e la configurazione, l'introduzione ai fondamenti della sua programmazione, con elementi di base di elettronica finalizzata all'utilizzo di sensori di luce e posizione.

Il secondo anno si prosegue con l'acquisizione e la registrazione dei dati dai sensori, la presentazione e l'analisi degli stessi. E' prevista inoltre l'integrazione e l'implementazione di un software per la gestione di dati in tempo reale anche in formato grafico.

Il terzo anno, dopo un consolidamento delle procedure di sviluppo ed acquisizione dati dai sensori di base, si procede all'integrazione di sensori di temperatura, forza, campi magnetici, pressione, etc. dando priorità allo spirito creativo e alla curiosità degli studenti.

Nel 2015-16 il progetto, già al terzo anno, è rivolto alle classi del triennio del Liceo Scientifico opz. Scienze applicate, coinvolge inizialmente le classi terze con l'apprendimento del linguaggio di programmazione Processing attraverso la metodologia del problem solving. E', inoltre, prevista un'interazione con altri enti attraverso la visita all'Hack Lab Terni e contatti con la facoltà di Ingegneria dei materiali di Terni.

Le classi quarte, già coinvolte lo scorso anno, proseguono con l'acquisizione del linguaggio di programmazione Python, oltre che essere coinvolte nelle stesse iniziative delle classi terze.

Le classi quinte realizzano, come progetto finale, un Sismobox con Arduino potendo così sperimentare la costruzione di un sismografo e la simulazione di eventi sismici.

Si prevede di implementare tale attività anche nel prossimo triennio.

#Coding: Programma il futuro

Il MIUR, in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), ha avviato questa iniziativa con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica.

Partendo da un'esperienza di successo avviata negli USA, che ha visto nel 2013 la partecipazione di circa 40 milioni di studenti e insegnanti di tutto il mondo, l'Italia sarà uno dei primi Paesi a sperimentare l'introduzione strutturale nelle scuole, attraverso la programmazione (*coding*), dei concetti fondamentali dell'informatica, usando strumenti che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer.

Il progetto prevede due differenti percorsi: uno di base ed uno avanzato.

La modalità base di partecipazione, definita *L'Ora del Codice*, consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento al *pensiero computazionale*.

Una modalità di partecipazione più avanzata, definita *Corso introduttivo*, consiste invece nel far seguire a questa prima ora di avviamento un percorso più approfondito che sviluppa i temi del *pensiero computazionale* con ulteriori 10 lezioni da svolgersi nel corso dell'anno scolastico.

Entrambe le modalità possono essere fruite sia in un contesto interattivo, sia “senza rete”. Tutto il materiale disponibile è stato opportunamente adattato al contesto italiano da parte degli esperti scientifici del CINI.

La scuola ha partecipato al progetto fin dal suo inizio e intende parteciparvi con continuità anche per il prossimo triennio.

Progetto “Sorella Acqua”

Il Liceo promuove da anni con i propri studenti un'attività di approfondimento, sia dal punto di vista storico, che dal punto di vista tecnologico, degli aspetti energetici del territorio ternano. L'attività è svolta, in ottica pluriennale, in convenzione con il Consorzio Tevere-Nera, il Polo scientifico didattico di Pentima e altri soggetti e imprese del territorio.

Il sistema di distribuzione e convogliamento delle acque del Consorzio evidenzia come alcuni canali attraversano la città di Terni in prossimità di conglomerati urbani ad alta densità demografica. L'idea progettuale consiste nel convogliare parte della portata dei canali all'interno di un sistema di condizionamento passivo per il raffrescamento estivo di specifici ambienti opportunamente individuati.

Gli studenti saranno coinvolti in questo progetto attraverso l'analisi dei consumi della scuola inerenti il fabbisogno di energia frigorifera utilizzata dai condizionatori.

In un primo momento verrà effettuata una ricognizione dei consumi elettrici relativi all'utilizzo dei climatizzatori nella nostra scuola e in altri edifici pubblici prospicienti i canali gestiti dal Consorzio Tevere-Nera, in un secondo momento si farà una valutazione della spesa relativa alla sostituzione della climatizzazione tradizionale con il raffrescamento attraverso l'uso delle acque dei canali sotterranei. I dati saranno

elaborati in concerto con le altre istituzioni partecipanti alla convenzione e presentati in occasione della Festa delle Acque.

Progetto Lauree Scientifiche

Il progetto, promosso da anni dal Miur, Confindustria e Conferenza Nazionale dei Presidi di Scienze, ha l'obiettivo di incentivare il numero degli immatricolati e dei laureati nelle discipline scientifiche, in particolare per Scienze e Tecnologie Chimiche, Scienze e Tecnologie Fisiche e Scienze Matematiche.

Le linee d'azione si possono così sintetizzare:

- più orientamento;
- didattica più attrattiva;
- utilizzo dei laboratori per rendere i ragazzi protagonisti dell'apprendimento;
- stage e tirocini affinché gli studenti possano verificare "sul campo" le loro attitudini.

Le aree d'azione sono relative a tre discipline: Matematica, Fisica, Scienze (Biologia, Chimica, Scienze della Terra).

Le attività, coordinate per l'Umbria dall'Università degli Studi di Perugia, prevedono due momenti: lezioni tenute dai docenti universitari e, successivamente, attività di laboratorio coordinate dai docenti interni della scuola.

Lo scopo principale è quello di contribuire a diffondere tra gli studenti e le loro famiglie una più corretta percezione del ruolo e del valore della matematica, della fisica e delle scienze in generale.

Attraverso le attività di laboratorio si intendono perseguire contemporaneamente due obiettivi:

1. Orientamento degli studenti.
Si danno agli studenti significative opportunità di conoscere problemi e temi rilevanti delle discipline e delle professioni, di sviluppare specifiche conoscenze multidisciplinari e competenze trasversali, di valutare la propria preparazione in relazione ai possibili studi universitari e alle richieste della società e delle imprese
2. Produzione di materiali didattici e per la comunicazione.
Nei laboratori si sviluppano e si mettono a punto materiali didattici e strumenti per la comunicazione della discipline scientifiche.

Nel quadro del progetto il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Perugia, in collaborazione con l'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) di Perugia e con il CNR (Fisica della Materia) di Perugia, ha predisposto un catalogo di seminari tematici rivolti agli studenti delle scuole superiori. I seminari hanno la durata media di 45 minuti e sono tenuti da personale docente e ricercatore del Dipartimento di Fisica e degli Enti che collaborano a questa iniziativa.

Progetti relativi alla dimensione psicomotoria

Attività sportive

Il progetto, elaborato dal Comitato Tecnico Sportivo del nostro Liceo, ha come finalità primaria la valorizzazione degli aspetti educativi che l'attività sportiva può esprimere sia rispetto alla educazione alla salute, sia rispetto allo sviluppo di capacità collaborative e di competenze di cittadinanza.

Il progetto propone un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possono diventare momento di confronto e strumento di diffusione dei valori positivi dello sport.

Le attività promozionali si articolano nei corsi di avviamento alla pratica sportiva e nei campionati di istituto.

I corsi di avviamento alla pratica sportiva vertono sulle seguenti discipline, in base alle richieste degli studenti: Atletica, Badminton, Calcio, Beach volley, Ginnastica, Golf, Nuoto, Pallavolo, Orienteering, Tiro con l'arco, Sci

Per quanto riguarda i campionati di istituto sono state istituite gare individuali e a squadre .

Le discipline individuali sono:

- Campionato di *badminton*
- Campionato di *orienteering*

Le discipline di squadra sono:

- Campionato di calcio a 5 femminile (torneo Bevilacqua)
- Campionato di calcio a 5 maschile (torneo Bececco)
- Campionato di pallacanestro maschile
- Campionato di pallavolo misto
- Sci

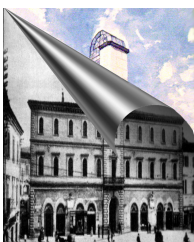
Il nostro Liceo, inoltre, partecipa ai Giochi Sportivi Studenteschi in numerose discipline.

Concorsi del Liceo

Premio di Progettazione Architettonica “Sabrina Minestrini”

Il premio, istituito dalla famiglia Minestrini, è legato al nome di Sabrina Minestrini, brillante alunna del Liceo, prematuramente scomparsa quando era ormai vicina a conseguire la laurea in Architettura, è ormai arrivato alla XVII edizione, riscuotendo ogni anno un buon successo e costante partecipazione da parte degli studenti.

La gara, che prevede premi in denaro per i primi selezionati, si articola su due percorsi: quello grafico-progettuale e quello poetico.



Il concorso di progettazione architettonica, aperto agli alunni del triennio del Liceo, mira ogni anno a porre in evidenza aree cittadine che necessitano di interventi di riqualificazione, al fine di sensibilizzare alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio artistico ed urbanistico sia gli studenti, sia gli enti cittadini preposti a tale scopo.

Tale concorso si articola in più momenti:

- Individuazione del tema di progetto e richiesta di adesione da parte degli studenti;
- Presentazione del tema proposto da parte di alcuni componenti della giuria giudicatrice. L'argomento è deciso annualmente dagli insegnanti, dalla famiglia Minestrini e dalla Commissione, di cui fa parte anche un rappresentante dell'Asserato all'Urbanistica del Comune di Terni;
- Sopralluogo nell'area di progetto: sono previste generalmente alcune uscite, in orario pomeridiano, per effettuare rilievi sia metrici che fotografici;
- Realizzazione del progetto, che avviene a scuola in tre/quattro incontri pomeridiani della durata di quattro ore, momenti in cui gli studenti elaborano e realizzano il loro progetto a cui deve essere allegata una relazione che ne spieghi le motivazioni e la ricerca da cui il progetto stesso è scaturito;
- Esposizione degli elaborati nell'aula magna della scuola, dove la Commissione, con votazione segreta individua gli elaborati da premiare, tenendo conto sia dell'idea che della correttezza di esecuzione;
- Premiazione: il momento conclusivo è celebrato con una cerimonia di premiazione al Palazzo Gazzoli, a cui sono invitate anche le autorità cittadine. Gli studenti del Liceo del Gruppo Musicale animano la cerimonia con le loro esecuzioni.

Al premio di progettazione architettonica è abbinato anche un concorso di poesia, su di un tema scelto da un'apposita commissione e coerente con il significato dell'iniziativa.

Il concorso di poesia è aperto a tutti gli studenti che vogliano partecipare, i quali possono concorrere anche con più testi.

Valutazione

La valutazione è un processo funzionale al pilotaggio delle politiche e delle strategie educative in vista del miglioramento dei risultati e dell'assicurazione a tutti gli alunni di livelli essenziali di prestazione che diano effettiva garanzia della realizzazione del diritto all'istruzione costituzionalmente sancito.

Essa si realizza a livelli diversi: la valutazione di sistema viene assicurata attraverso la partecipazione alle rilevazioni nazionali ed internazionali, la valutazione di istituto (sia interna che esterna) si realizza attraverso la raccolta di dati relativi ai risultati di scuola, per classi parallele e per sezioni e, infine, la valutazione dei singoli alunni sia in chiave formativa per l'apprendimento che in chiave sommativa e certificativa dell'apprendimento si realizza durante la quotidiana gestione del processo didattico ed al termine dei periodi valutativi.

Valutazione di carattere sistemico

Rilevazioni nazionali ed internazionali e prove per classi parallele

Il Liceo partecipa annualmente alle rilevazioni INVALSI ed ha partecipato sia nel 2012 che nel 2015 alle rilevazioni OCSE-PISA.

Nelle classi quinte è prevista ogni anno almeno una simulazione delle prove scritte dell'esame di Stato: Italiano per tutte le classi; Matematica e Fisica per il Liceo Scientifico; Matematica, Fisica e Scienze per l'opzione Scienze Applicate. Alle classi quinte del Liceo Linguistico verranno proposte simulazioni delle prove ministeriali di Lingua straniera.

Tutte le classi quinte, inoltre, sostengono almeno due simulazioni della terza prova per tutta la classe e, se possibile, una simulazione a campione del colloquio.

Da due anni, infine, si è avviato un processo di implementazione della somministrazione di prove per classi parallele, sia al biennio che al triennio, anche in altre discipline, in base a quanto deliberato annualmente del Collegio dei docenti articolato per dipartimenti disciplinari. Tale attività è finalizzata a ridurre la variabilità fra le classi ed assicurare a tutti gli studenti livelli omogenei di qualità del percorso formativo anche nel quadro del Piano di miglioramento.

Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Compito della scuola è sostenere i ragazzi nella loro crescita e nell'acquisizione progressiva di conoscenze e competenze che li rendano in grado di orientare al meglio le proprie scelte, sia nello studio che nella professione, al fine di realizzare pienamente se stessi. Il momento della valutazione va visto perciò come una chiave di sviluppo personale, volto a rendere ciascun alunno consapevole delle proprie capacità e attitudini sostenendone l'autoconsapevolezza e la motivazione a dare il meglio di sé.

Il liceo organizza l'attività scolastica annuale in due periodi, per quest'anno scolastico il primo periodo inizia il 10 settembre 2015 e termina il 16 gennaio 2016; il secondo periodo inizia il 18 gennaio 2016 e termina l'8 giugno 2016.

Le cadenze collegiali del processo di valutazione degli alunni sono:

- a) Nei Consigli di Classe di inizio anno scolastico: valutazione d'insieme della classe e segnalazione alle famiglie di situazioni precoci di difficoltà, con particolare riguardo agli studenti della fascia dell'obbligo scolastico, i quali potranno essere indirizzati ad attività di sportello nelle discipline in cui questo è attivato, per un recupero tempestivo delle carenze emerse.
- b) Negli scrutini intermedi: segnalazione alle famiglie degli alunni che necessitano di indicazioni per lo studio individuale e/o di interventi di recupero in itinere in orario curricolare o, nei casi di maggiore difficoltà, di corsi di recupero in orario pomeridiano;
- c) Nei Consigli di classe a metà del secondo periodo: valutazione d'insieme della classe e valutazione individualizzata con segnalazione alle famiglie dei casi di difficoltà con indicazione del lavoro da svolgere;
- d) Negli scrutini finali dopo il termine delle lezioni;
- e) Negli scrutini per l'integrazione del giudizio finale (per gli alunni con giudizio sospeso) preferibilmente entro la fine di agosto e comunque prima dell'inizio delle lezioni;

A conclusione degli scrutini l'esito ed eventuali strategie di recupero deliberate sono comunicati alle famiglie anche tramite il servizio online.

Modalità delle verifiche

Il Collegio Docenti sottolinea che le prove di verifica non sono solo un momento di valutazione dell'apprendimento, ma costituiscono altrettanti momenti di valutazione per l'apprendimento, cioè uno strumento didattico irrinunciabile per monitorare e sostenere il processo di apprendimento individuale e collettivo e favorire il successo formativo di ogni studente secondo i ritmi propri di ciascuno. Per questo viene previsto un numero minimo di prove per ogni periodo dell'a.s., senza escludere la possibilità di avere ulteriori prove, anche concordate, per consentire agli alunni il recupero in itinere di eventuali carenze riscontrate. Il numero minimo di verifiche è stato deliberato come segue:

Liceo scientifico

	N. ORE Biennio	N. ORE Triennio	PRIMO PERIODO Almeno:		SECONDO PERIODO Almeno:	
			Biennio	Triennio	Biennio	Triennio
ITALIANO	4	4	4 (2S+2O)	4 (2S+2O)	4 (2S+2O)	4 (2S+2O)
LATINO	3	3	3 (S/O)	3 (S/O)	4 (2S+2O)	4 (2S+2O)
STORIA E GEOGRAFIA	3		2 (S/O)		3 (S/O)	
INGLESE	3	3	3 (S/O)	3 (S/O)	4 (S/O)	4 (S/O)
STORIA		2		2 (S/O)		3 (S/O)
FILOSOFIA		3		2 (S/O)		3 (S/O)
MATEMATICA	5	4	3 (S/O)	3 (S/O)	5 (3S+2O)	5 (3S+2O)
FISICA	2	3	3 (S/O)	3 (S/O)	4 (S/O)	4 (S/O)
SCIENZE	2	3	3 (S/O)	3 (S/O)	4 (S/O)	4 (S/O)
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	3 (S/O/G)	3 (S/O/G)	4 (S/O/G)	4 (S/O/G)
SCIENZE MOTORIE	2	2	3 (O/P)	3 (O/P)	4 (O/P)	4 (O/P)
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERN.	1	1	2	2	2	2

Liceo scientifico scienze applicate

	N. ORE Biennio	N. ORE Triennio	PRIMO PERIODO Almeno:		SECONDO PERIODO Almeno:	
			Biennio	Triennio	Biennio	Triennio
ITALIANO	4	4	4 (2S+2O)	4 (2S+2O)	4 (2S+2O)	4 (2S+2O)
STORIA E GEOGRAFIA	3		2 (S/O)		3 (S/O)	
INGLESE	3	3	3 (S/O)	3 (S/O)	4 (S/O)	4 (S/O)
STORIA		2		2 (S/O)		3(S/O)
FILOSOFIA		2		2(S/O)		3 (S/O)
MATEMATICA	5/4	4	3 (S/O)	3 (S/O)	5 (3S+2O)	5 (3S+2O)
INFORMATICA	2	2	3 (S/O)	3 (S/O)	4 (S/O)	4 (S/O)
FISICA	2	3	3 (S/O)	3 (S/O)	4 (S/O)	4 (S/O)
SCIENZE	3/4	5	3 (S/O)	3 (S/O)	4 (2S+2O)	5 (3S+2O)
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	3 (S/O/G)	3 (S/O/G)	4 (S/O/G)	4 (S/O/G)
SCIENZE MOTORIE	2	2	3 (O/P)	3 (O/P)	4 (O/P)	4 (O/P)
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERN.	1	1	2	2	2	2

Liceo linguistico

	N. ORE Biennio	N. ORE Triennio	PRIMO PERIODO Almeno:		SECONDO PERIODO Almeno:	
			Biennio	Triennio	Biennio	Triennio
ITALIANO	4	4	4 (2S+2O)	4 (2S+2O)	4 (2S+2O)	4 (2S+2O)
LATINO	2		3 (S/O)		4 (2S+2O)	
STORIA E GEOGRAFIA	3		2 (S/O)		3 (S/O)	
INGLESE	4	3	3 (S/O)	3 (S/O)	4 (2S+2O)	4 (2S+2O)
FRANCESE	3	4	3 (S/O)	3 (S/O)	4 (2S+2O)	4 (2S+2O)
SPAGNOLO	3	4	3 (S/O)	3 (S/O)	4 (2S+2O)	4 (2S+2O)
STORIA		2		2 (S/O)		3 (S/O)
FILOSOFIA		2		2 (S/O)		3 (S/O)
MATEMATICA	3	2	3 (S/O)	3 (S/O)	4 (2S+2O)	4 (2S+2O)
FISICA		2		3 (S/O)		3 (S/O)
SCIENZE	2	2		3 (S/O)		3 (S/O)
STORIA DELL'ARTE		2		2 (S/O)		3 (S/O)
SCIENZE MOTORIE	2	2	3 (O/P)	3 (O/P)	4 (O/P)	4 (O/P)
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERN.	1	1	2	2	2	2

Per l'attribuzione del voto orale possono essere effettuate prove anche sotto forma di test.

Ai sensi della C.M. 89 del 18/10/2012, il Collegio per l'a.s. 2015-16 ha deliberato di adottare per lo scrutinio del primo periodo l'espressione del voto unico per le discipline a due prove (scritto e orale, grafico e orale, pratico e orale) per tutte le classi.

La scelta del voto unico risulta maggiormente coerente con le Linee guida del DM 22 agosto 2007, art. 5, Valutazione e certificazione, in particolare dove si *"richiede un costante lavoro collegiale dei docenti per individuare (...) modelli di valutazione coerenti con un impianto culturale centrato sugli assi e sulle competenze"* e chiama le scuole alla *"ricerca di strumenti idonei per una migliore comprensione, da parte delle famiglie e degli studenti, del nuovo processo valutativo fondato sull'acquisizione delle competenze"*, obiettivi tutti ai quali non appare funzionale la tradizionale suddivisione del giudizio in valutazioni distinte per le prove scritte e orali per un solo periodo valutativo; questo per agevolare una valutazione della preparazione globale dello studente, facilitare la possibilità di coniugare l'accertamento dei livelli di conoscenza disciplinare con la verifica dei livelli di competenze acquisite e rendere meno difficoltoso il processo di autovalutazione degli studenti.

Per l'Insegnamento della Religione Cattolica o per le Attività didattiche alternative la valutazione è espressa senza attribuzione di voto e con giudizi che corrispondono ai livelli previsti nel POF (Eccellente, Ottimo, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficientemente, Gravemente insufficiente).

I docenti si impegnano a:

- rispettare i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio Docenti;
- consegnare le verifiche scritte corrette e valutate nel più breve tempo possibile, di norma non oltre le due settimane successive al loro svolgimento, e comunque prima dello svolgimento della prova scritta successiva;
- comunicare immediatamente allo studente la valutazione della prova orale e registrarla tempestivamente;
- rendere accessibili on line alle famiglie le valutazioni e i voti assegnati alle prove scritte ed orali dopo tre giorni dalla loro registrazione.

Negli scrutini intermedi e finali la proposta di voto da parte del docente va effettuata di norma per ogni disciplina con l'attribuzione di numeri interi. Ai fini della formulazione della proposta di voto, il singolo docente tiene conto della media dei voti riportati dall'alunno e procede all'eventuale arrotondamento con una adeguata motivazione che tenga conto della progressione nell'apprendimento, degli effetti della partecipazione ad eventuali interventi didattici di sostegno e recupero, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati, nonché del metodo di studio.

Le proposte di voto dei docenti nelle singole discipline sono, pertanto, accompagnate da una motivazione che giustifica il voto proposto in relazione ai livelli complessivamente raggiunti dagli alunni, tenuto conto dei criteri stabiliti. Il singolo docente propone il voto relativo alle discipline di propria competenza, ma l'attribuzione definitiva è frutto di una delibera collegiale del Consiglio di classe. Si riportano di seguito i seguenti prospetto e legenda relativi alle motivazioni delle proposte di voto dei singoli docenti.

Il Collegio dei Docenti del Liceo Donatelli, articolato per dipartimenti disciplinari, ha elaborato ed adotta griglie di valutazione strutturate secondo conoscenze competenze e abilità/capacità, esse sono allegate alla programmazione disciplinare dei dipartimenti e fanno parte integrante del POF.

Il ricorso a tali griglie supporta il processo di valutazione degli apprendimenti, in quanto rende trasparenti le motivazioni di voto dei singoli docenti in relazione alle diverse tipologie di verifica messe in atto.

Nel caso di prove strutturate o semi-strutturate vale il criterio di attribuzione del voto indicato in calce alla prova.

Nel caso di alunni con bisogni educativi speciali, criteri e modalità di valutazione sono indicati nei documenti di programmazione didattica individualizzati e personalizzati previsti dalle norme di riferimento.

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze rilasciata al termine dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, si fa riferimento al D.M. 9 del 27 gennaio 2010 e al modello di certificazione ad esso allegato.

Criteri di corrispondenza fra voti di scrutinio e livelli di preparazione

OBIETTIVI COGNITIVI	LIVELLO DI PREPARAZIONE DESUNTO DALLA MEDIA DEI VOTI	VOTO
1) CONOSCENZE	1A = Eccellente 1B = Ottimo 1C = Buono 1D = Sufficiente 1E = Mediocre 1F = Insufficiente 1G = Scarso	9-10 8 7 6 5 4 1-3
2) COMPETENZE	2A = Eccellente 2B = Ottimo 2C = Buono 2D = Sufficiente 2E = Mediocre 2F = Insufficiente 2G = Scarso	9-10 8 7 6 5 4 1-3
3) ABILITA'	3A = Eccellente 3B = Ottimo 3C = Buono 3D = Sufficiente 3E = Mediocre 3F = Insufficiente 3G = Scarso	9-10 8 7 6 5 4 1-3

Parametri che giustificano l'arrotondamento della media dei voti

1) PROGRESSI CURRICOLARI (anche a seguito di interventi di recupero)	4A = Brillanti 4B = Consistenti 4C = Positivi 4D = Incerti 4E = Irrilevanti
2) IMPEGNO	5A = Continuo e tenace 5B = Continuo 5C = Adeguato 5D = Saltuario 5E = Scarso
3) INTERESSE	6A = Profondo 6B = Significativo 6C = Adeguato 6D = Superficiale 6E = Assente

4) PARTECIPAZIONE	7A = Attiva, costruttiva, proficua 7B = Attiva e propositiva 7C = Attiva 7D = Sollecitata 7E = Passiva
5) METODO DI STUDIO	8A = Organico, elaborativo, critico 8B = Organico, riflessivo 8C = Organico per le fasi essenziali 8D = Poco organico 8E = Disorganico

Legenda obiettivi cognitivi

LIV.	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
ECCELLENTE. (voto.9-10)	Conoscenze complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Esegue compiti complessi, sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto.	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.
OTTIMO (voto 8)	Conoscenze complete, approfondite, ampliate.	Esegue compiti complessi, sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.
BUONO (voto 7)	Conoscenze complete ed approfondite.	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le corrette procedure.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti.
SUFFICIENTE (voto 6)	Conoscenze essenziali.	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.
MEDIOCRE (voto 5)	Conoscenze superficiali.	Esegue semplici compiti, ma commette qualche errore, ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite.	Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia, opportunamente guidato/a, riesce ad organizzare le conoscenze.
INSUFFICIENTE (voto 4)	Conoscenze frammentarie.	Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure.	Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato/a, riesce ad organizzare qualche conoscenza.
SCARSO (voto 1-3)	Pochissime o nessuna conoscenza.	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato/a.

Valutazione del comportamento

Le principali fonti normative di riferimento sono il DPR 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, successivamente modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235. La nota Prot. n. 3602/P0 del 4 luglio 2008 chiarisce e specifica la ratio del DPR 235/2007 e, successivamente, il D.L. 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2008, n. 169 introduce la "valutazione del comportamento" degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado con attribuzione di un voto espresso in decimi.

Il DPR 122/2009, regolamento che coordina tutte le norme sulla valutazione attualmente vigenti, stabilisce anche che la valutazione del comportamento che concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

Il voto di comportamento inferiore a sei decimi determina la non ammissione dell'alunno alla classe successiva (art. 4 c. 5).

Il medesimo decreto stabilisce, all'art. 7 c.2, le condizioni in base alle quali viene assegnato un voto in comportamento inferiore alla sufficienza.

All'art. 14 c. 7 si ribadisce che, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale è necessaria la frequenza dei tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Sulla base dei riferimenti normativi, quindi, il Collegio dei docenti del Liceo Donatelli adotta la griglia di valutazione del comportamento allegata al presente documento (allegato n° 2).

La griglia, in foglio elettronico, è predisposta dalla segreteria per la ricezione in automatico di assenze/ritardi e uscite che incidono sulla valutazione del comportamento, per le voci restanti è predisposta dal Coordinatore di classe nelle operazioni preparatorie dello scrutinio, ma sempre la deliberazione compete all'intero Consiglio di classe che discute la proposta ed assegna il voto definitivo.

NOTE:

Si precisa che il numero dei ritardi, delle uscite e dei giorni di assenza, che incidono sulla valutazione del comportamento, è quello che si evince dalla rilevazione quotidiana.

Si specifica che la proposta è congrua, fra l'altro, anche con quanto richiamato dalla C.M. 20 del 4/03/ 2011, la quale recita: Le disposizioni contenute nel Regolamento per la valutazione degli alunni, che indicano la condizione la cui sussistenza è necessaria ai fini della validità dell'anno scolastico, pongono chiaramente l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni. La finalità delle stesse è, infatti, quella di incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, così da consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

Per ritardi, uscite ed assenze valgono le medesime deroghe previste ai fini della validità dell'anno scolastico.

Scheda di valutazione del comportamento

crit. 1 - frequenza art. 3 - c. 1	assenze $\leq 6\%$ per ciascun periodo;	10
	assenze $> 6\%$ ed $\leq 8\%$ per ciascun periodo	9
	assenze $> 8\%$ ed $\leq 10\%$ per ciascun periodo	8
	assenze $> 10\%$ ed $\leq 12\%$ per ciascun periodo	7
	assenze $> 12\%$ ed $\leq 18\%$ per ciascun periodo	6
	assenze $> 18\%$ ed $\leq 25\%$ per ciascun periodo	5
	assenze $> 25\%$ per ciascun periodo	4
crit. 2 - assolvimento impegni di studio art. 3 - c. 1	assolvimento degli impegni di studio serio e scrupoloso; atteggiamento propulsivo e propositivo anche in attività di gruppo	10
	assolvimento degli impegni di studio serio; atteggiamento corretto e collaborativo	9
	assolvimento degli impegni di studio nel complesso adeguato, atteggiamento quasi sempre collaborativo	8
	assolvimento degli impegni di studio non sempre adeguato, talvolta necessita di richiamo	7
	impegno irregolare, scorretto nelle verifiche (copia) per cui necessita spesso di richiami orali e/o rare ammonizioni scritte	6
	assolvimento degli impegni di studio molto saltuario e superficiale/ ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5
	recidivo in comportamenti scorretti e falsificatori nelle verifiche/alterazione di documenti (pluri-sanzionato)	4
crit. 3 - rispetto delle persone art. 3 - c. 2	comportamento rispettoso ed irreprensibile, dimostra elevato senso civico ed atteggiamento pro-sociale	10
	comportamento rispettoso quasi sempre irreprensibile, dimostra buona competenza sociale e senso civico	9
	comportamento generalmente rispettoso, sa relazionarsi adeguatamente con gli altri, raramente necessita di richiamo	8
	comportamento generalmente accettabile, talvolta eccessivamente vivace, necessita di frequenti richiami verbali,	7
	comportamento non del tutto rispettoso e a volte superficiale ha riportato rare ammonizioni scritte	6
	comportamento poco rispettoso e poco responsabile ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5
	comportamento aggressivo e violento, ha commesso reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento	4
crit. 4 - rispetto disp. organizzative e sicurezza art. 3 - c. 3	rispetta scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto	10
	rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto, con qualche disattenzione	9
	talvolta non è consapevole delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ma se richiamato risponde positivamente	8
	assume senza intenzionalità negativa comportamenti potenzialmente rischiosi per sé o per gli altri, necessita di frequenti richiami	7
	è superficiale nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ha riportato ammonizioni scritte	6
	ha infranto disposizioni organizzative e di sicurezza riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente pericolosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4
crit. 5 - uso corretto strutture e sussidi did. art. 3 - c. 4	utilizza correttamente strutture e sussidi didattici è attento a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui	10
	in genere utilizza correttamente strutture e sussidi, al di là di lievi distrazioni non arreca danni al patrimonio scolastico e altrui	9
	talvolta va richiamato al corretto utilizzo di strutture e sussidi	8
	assume frequentemente comportamenti superficiali ma senza effettive conseguenze dannose	7
	è disattento nell'utilizzo di strutture e sussidi, crea situazioni potenzialmente pericolose, rare ammonizioni scritte	6
	ha infranto disposizioni tecniche e causato danni riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4
crit. 6 - cura accoglienza ambiente scol. art. 3 - c. 5	ha cura dell'ambiente scolastico, collabora al suo decoro, propone e realizza migliorie	10
	ha cura dell'ambiente scolastico, non imbratta o sporca, è ordinato nella gestione delle sue cose	9
	è abbastanza attento a curare l'ordine e la pulizia dell'ambiente scolastico anche se a volte pecca di distrazione e va richiamato	8
	assume frequentemente comportamenti superficiali nei confronti dell'ambiente, sporca, ma senza permanenti conseguenze dannose	7
	è superficiale rispetto al dovere di aver cura dell'ambiente scolastico, sporca o rovina le cose, ha riportato rare ammonizioni scritte	6
	è sciato rispetto all'ambiente scolastico, compie atti vandalici, ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, atti vandalici ripetuti, è stato più volte sanzionato	4
	Punt. Max 60, punt. Min per la sufficienza 36	
	VOTO	

Il voto risulta dalla media dei punteggi in decimi attribuiti secondo criteri desunti dal DPR 249/98 e s.m.i

Non si assegna comunque la sufficienza se si verifica la seguente condizione:

recidivo in gravi infrazioni e/o reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica senza ravvedimento, segue motivazione:

Criteri per la valutazione delle prove scritte, orali e pratiche nel biennio

Si fa riferimento per i criteri di valutazione del biennio alle definizioni contenute nel Documento Tecnico allegato al Decreto Ministeriale 22 agosto 2007 n. 139 per le seguenti definizioni, da ricondurre al Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contenuto nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006:

- “Conoscenze”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- “Abilità” (qui definite Abilità/Capacità), indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).
- “Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Criteri per la promozione nello scrutinio di Giugno

Il DPR 275/99 art.4 comma 4, stabilisce che le istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, individuano (...) le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati.

Il D.P.R. 122 del 22/06/2009, art. 4 commi 5 e 6, stabilisce: 5. *Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.*

6. *Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti*

dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Sulla base di quanto sopra, il Collegio dei Docenti del Liceo Donatelli ha deliberato i seguenti criteri per la conduzione dello scrutinio di giugno:

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi in comportamento ed in tutte le discipline.

I Consigli di classe procedono alla sospensione del giudizio ed alla attivazione di interventi di recupero, con successiva integrazione del giudizio finale, di norma entro il 31 agosto e comunque entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo nei seguenti casi:

- L'alunno che riporta fino a tre insufficienze di cui al massimo due gravi (es. due proposte di voto ≤ 4 e una proposta di voto = 5).
- L'alunno riporta fino a due insufficienze gravi (proposta di voto ≤ 4)

Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, pur in regola rispetto alla frequenza del limite minimo dell'orario annuale personalizzato e pur presentando una sufficiente valutazione del comportamento, presenti tre insufficienze gravi (es. tre proposte di voto ≤ 4) o, comunque, più di tre insufficienze anche se lievi (es. quattro o più proposte di voto = 5).

A tali criteri il Consiglio di classe può derogare in presenza di gravi e documentati motivi.

Corsi di recupero

Per gli alunni che riporteranno insufficienze negli scrutini intermedi e/o che riporteranno la sospensione del giudizio negli scrutini di giugno saranno attivati corsi di recupero nei limiti delle disponibilità economiche della scuola in numero non superiore a quattro al termine del primo periodo e a tre nel periodo estivo. Per l'attivazione dei corsi saranno privilegiate nell'ordine: le discipline di indirizzo e/o con insufficienza grave; le discipline a due prove (scritto e orale, grafico e orale); per le altre materie verrà indicato prevalentemente lo studio individuale.

Le famiglie degli studenti minorenni e gli studenti maggiorenni saranno debitamente avvisati circa l'attivazione dei corsi, l'obbligatorietà della frequenza e le modalità organizzative messe in atto.

Si precisa che coloro che non intendessero avvalersi di tali corsi devono darne comunicazione scritta alla scuola, ma sono tenuti comunque a sostenere le prove di verifica del recupero delle carenze dimostrate.

Ciò vale anche per gli alunni cui vengono dati suggerimenti contenutistici e metodologici per lo studio individuale.

Criteri di conduzione dello scrutinio successivo alle prove di accertamento per gli alunni con sospensione del giudizio

Per la conduzione dello scrutinio di integrazione della valutazione finale, nei casi di alunni con sospensione di giudizio, si applica il criterio seguente:

1. è ammesso alla classe successiva l'alunno che ha dimostrato di aver recuperato tutte le carenze riscontrate e che, comunque, è ritenuto in grado di frequentare proficuamente la classe successiva.
2. per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico, si attribuisce di norma il minimo della banda di oscillazione, salvo il caso di risultati particolarmente brillanti conseguiti nelle prove di accertamento.

A tali criteri il Consiglio di classe può derogare in presenza di gravi e documentati motivi.

Si specifica che le prove di accertamento finalizzate all'integrazione dello scrutinio finale sono in forma scritta, con applicazione delle misure compensative e dispensative previste dal PDP nel caso di alunni con DSA.

Assenze, ritardi, uscite anticipate in deroga

Il DPR 122/09 all'art. 14 c.7 prevede:

A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Determinazione dell'orario annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico.

La tabella alla pagina successiva definisce per ogni classe il numero di unità orarie (60') di presenza pari all'orario annuale ordinamentale ed il numero di unità orarie di assenza consentite senza inficiare la validità dell'anno. A titolo indicativo, per aiutare le famiglie a monitorare eventuali criticità circa la frequenza dei ragazzi, viene conteggiato il numero di giorni di assenza limite, oltre il quale l'alunno è escluso dallo scrutinio finale. Il calcolo è effettuato tenendo conto del numero medio di unità di lezione quotidiane effettuate da ogni classe.

Va comunque tenuto presente che anche le ore di assenza per ingressi in ritardo ed uscite in anticipo si sommano ai fini della determinazione del monte ore complessivo (sempre a titolo indicativo, cinque ore sono mediamente equiparabili ad una giornata di lezione, mentre nel caso dell'articolazione su cinque giorni nel triennio in un giorno se ne perdono sei).

Per gli alunni non avvalentesi dell'insegnamento della Religione cattolica e che non svolgono attività alternativa all'IRC, ma hanno chiesto di uscire durante l'ora di Religione/attività alternativa, il conteggio va fatto tenendo conto del relativo orario personalizzato (cioè su 33 h annue in meno).

Analogamente, per gli alunni che svolgono l'ora di potenziamento il conteggio contempla 33 h annue in più.

Tabella per la determinazione dell'orario annuale personalizzato ai fini della validità dell'a.s. 2015/2016

		ORE ORDINAM	$\frac{3}{4}$ ORARIO	LIM H ASSENZA	ORE SETTIM.	MEDIA H GIORN.	GG. ASSENZE APPROSS.
	1A	891	668,25	222,75	27	4,5	49,5
2	1C	891	668,25	222,75	27	4,5	49,5
3	1D	891	668,25	222,75	27	4,5	49,5
4	1E	891	668,25	222,75	27	4,5	49,5
5	1AL	891	668,25	222,75	27	4,5	49,5
6	1BL	891	668,25	222,75	27	4,5	49,5
7	1AS	891	668,25	222,75	27	4,5	49,5
8	1BS	891	668,25	222,75	27	4,5	49,5
9	2A	891	668,25	222,75	27	4,5	49,5
10	2C	891	668,25	222,75	27	4,5	49,5
11	2E	891	668,25	222,75	27	4,5	49,5
12	2GL	891	668,25	222,75	27	4,5	49,5
13	2AS	891	668,25	222,75	27	4,5	49,5
14	2BS	891	668,25	222,75	27	4,5	49,5
15	3A	990	742,5	247,5	30	5	49,5
16	3B	990	742,5	247,5	30	6	41,25
17	3 C	990	742,5	247,5	30	5	49,5
18	3D	990	742,5	247,5	30	5	49,5
19	3E	990	742,5	247,5	30	5	49,5
20	3GL	990	742,5	247,5	30	5	49,5
21	3AS	990	742,5	247,5	30	5	49,5
22	3BS	990	742,5	247,5	30	5	49,5
23	4A	990	742,5	247,5	30	5	49,5
24	4B	990	742,5	247,5	30	6	41,25
25	4C	990	742,5	247,5	30	5	49,5
26	4D	990	742,5	247,5	30	5	49,5
27	4E	990	742,5	247,5	30	5	49,5
28	4F	990	742,5	247,5	30	5	49,5
29	4GL	990	742,5	247,5	30	5	49,5
30	4AS	990	742,5	247,5	30	5	49,5
31	4BS	990	742,5	247,5	30	5	49,5
32	5A	990	742,5	247,5	30	5	49,5
33	5B	990	742,5	247,5	30	6	41,25
34	5D	990	742,5	247,5	30	5	49,5
35	5E	990	742,5	247,5	30	5	49,5
36	5F	990	742,5	247,5	30	5	49,5
37	5GL	990	742,5	247,5	30	5	49,5
38	5AS	990	742,5	247,5	30	5	49,5
39	5BS	990	742,5	247,5	30	5	49,5

NOTE: Se riferite alle ore, le cifre decimali vanno lette tenendo conto che il dato va riportato al sistema sessagesimale: 0,25 va letto come $\frac{1}{4}$ di ora (15'); 0,5 va letto come $\frac{1}{2}$ di ora (30'); 0,75 va letto come $\frac{3}{4}$ di ora (45'). Il calcolo dei giorni di assenza è puramente indicativo, poiché ingressi in ritardo e uscite in anticipo concorrono, se non in deroga, al calcolo del limite orario di frequenza.

Deroghe:

Il Liceo Donatelli, ai sensi della C.M. 20 del 04/ 03/11, stabilisce le seguenti deroghe:

Assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- particolari eventi familiari documentati o autocertificati (es. matrimonio di familiari, laurea, lutto);
- partecipazione ad esami per conseguimento patente di guida, esami di conservatorio, partecipazione a concorsi ed attività organizzate dalla scuola, partecipazione a prove preselettive per l'accesso programmato all'Università;
- rientro in patria di alunni stranieri in condizioni non altrimenti pianificabili;
- stato di calamità naturale disposto dalle autorità competenti.

Ai fini del conteggio del limite minimo di frequenza le assenze, i ritardi e le uscite anticipate in deroga non si calcolano.

La locuzione "gravi motivi di salute adeguatamente documentati" viene declinata nel senso che si accettano certificazioni mediche presentate tempestivamente (entro 3 gg dal rientro a scuola) relative ad assenze non saltuarie, ma continuative (cioè superiori a giorni 6) che indichino testualmente che l'alunno è stato assente dal giorno x al giorno y per malattia (senza ulteriore specificazione diagnostica) e/o certificati di ricovero ospedaliero. Terapie o cure programmate, donazioni di sangue, partecipazione ad attività sportive ed agonistiche, partecipazione ad esami, concorsi e prove preselettive debbono essere adeguatamente documentate.

Ritardi ed uscite anticipate dovuti ai motivi di cui sopra vanno ugualmente documentati, poiché possono incidere sul monte orario personalizzato valevole ai fini della validità dell'anno scolastico.

Tutta la documentazione di cui sopra va consegnata e conservata esclusivamente in Segreteria.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

Le principali fonti normative di riferimento sono la L. 425 del 10/12/97 ed il DPR 323 del 23 luglio 1998 che, riformando l'Esame di stato della scuola secondaria di secondo

grado, hanno introdotto gli istituti del credito scolastico e del credito formativo di cui si riportano le definizioni.

Art. 11 DPR 323/98: Credito scolastico.

c. 1 Il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.

Art. 12 DPR 323/98: Credito formativo.

c. 1 Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame (...)

c. 2 Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

c. 3. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

Le due fonti fondamentali citate sono state più volte modificate con il susseguirsi dei vari ministeri ed inoltre, ogni anno, il MIUR emana una ordinanza che disciplina lo svolgimento degli esami di stato.

I riferimenti più recenti ai fini della determinazione del credito sono nel D.M. n. 99 del 16 Dic. 2009: Criteri per l'attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e tabelle di attribuzione del credito scolastico.

Le tabelle cui fare riferimento sono allegate al decreto stesso.

Nel rispetto di tali norme, pertanto, il Collegio dei docenti del Liceo Donatelli, anche ai sensi dell'art.4 c.6 del DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", fissa i criteri di attribuzione del credito scolastico specificati nella seguente tabella, con la precisazione che agli alunni che a giugno hanno riportato la sospensione del giudizio e che sono ammessi alla classe successiva dopo l'integrazione dello scrutinio finale, viene comunque attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione del credito relativa alla media dei voti da loro conseguiti.

Scheda per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene decomposto nelle componenti indicate nella seguente tabella, per ciascuna delle quali viene individuato l'intervallo di variabilità a fianco riportato.

C1: media dei voti (M)	Se $M=6$ allora a C1 viene assegnato 0
	Se $6 < M \leq 7$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione $C1 = (M - 6)$
	Se $7 < M \leq 8$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia da 0 a 1 al variare di M da 6 a 7, secondo la funzione $C1 = (M - 7)$
	Se $8 < M \leq 9$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 8 a 9, secondo la funzione $C1 = (M - 8)$
	Se $9 < M \leq 10$ allora a C1 viene assegnato un valore, che varia, al variare di M da 9 a 10, secondo la funzione $C1 = (M - 9)$
C2: interesse e impegno	A C2 viene assegnato: a) 0 (interesse e impegno scarsi), b) 0.1 (int. imp. sufficienti ma un po' discontinui) c) 0.2 (int. vivo e impegno costante) d) 0.5 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche cui l'alunno partecipa)
C3: lezioni Religione o attività alternative	A C3, viene assegnato il valore 0.05, 0.1, 0.2 a seconda che il livello di preparazione conseguito risulti, rispettivamente, Sufficiente, Buono, Ottimo.
C4: partecipazione ad insegnamenti integrativi facoltativi o crediti formativi	A C4 viene assegnato il valore dato dalla relazione $C4 = + 0,2 N$ Dove N è il numero degli insegnamenti integrativi facoltativi e di crediti formativi riconosciuti fino ad un massimo di 3

L'assegnazione del credito scolastico (CS) avviene in quattro fasi:

- viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti del credito scolastico.
- viene determinata la somma S dei punteggi attribuiti: $S = C1 + C2 + C3 + C4$ approssimando S per eccesso o per difetto, in modo che l'errore sia il più piccolo possibile.
- la somma delle componenti del credito viene normalizzata (SN), in modo che risulti al massimo uguale a 1.
- viene determinato il valore del credito calcolato (CC) che è uguale alla somma tra SN e l'estremo sinistro della banda di oscillazione del credito corrispondente alla media (M) dei voti: $CC = SN + \text{estremo sinistro banda oscillazione}$

Media voti	Credito scolastico (Punti) Classi III-IV	Credito scolastico (Punti) Classi V
M=6	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività

complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Scelte organizzative

Registro di classe e registro personale del docente

L'istituto ha in uso il registro elettronico. Ciò è stato reso possibile dalla dotazione di un pc fisso in ogni aula e dalla diffusione della rete internet in tutti i locali della scuola con esclusione delle palestre e dei pochi locali non adibiti alla didattica.

Modalità di comunicazione con il personale, con gli studenti e con le famiglie

Gli avvisi rivolti al personale vengono diffusi attraverso apposite comunicazioni interne (Circolari) e poste alla firma per la presa visione in sala docenti o in segreteria(per il personale ATA). Vengono inoltre pubblicati sul sito della scuola o, se riguardano particolari aspetti, vengono notificati per e-mail ai diretti interessati. Per l'accesso a documenti condivisi si è attivata per il personale la casella di posta elettronica nome.cognome@liceodonatellinterni.it.

Attraverso il medesimo sistema si sta anche avviando l'attivazione del **Progetto Google class-room** in una classe del Liceo Scientifico opz. Scienze applicate, finalizzato allo sviluppo della didattica digitale in un ambiente comunicativo e collaborativo che coinvolge gli studenti ed i docenti del Consiglio di classe. In questo caso, oltre alla innovazione comunicativa, si persegue l'innovazione della didattica attraverso l'impiego delle Google-apps. Si spera che tale progetto nel triennio 2016-2019 possa avere una diffusione significativa in più classi.

Gli avvisi di carattere ordinario e generale per gli studenti e le famiglie vengono inviati tramite comunicazione interna, letti nelle classi e firmati dal docente che li notifica e, se necessario, ne chiarisce il contenuto. Vengono inoltre pubblicati sul sito.

Per rendere accessibile il processo di insegnamento-apprendimento, ogni famiglia è dotata, all'atto dell'iscrizione, di una password per l'accesso al Registro Elettronico di classe e dei singoli docenti, consentendo una puntuale informazione sull'andamento didattico del figlio e un controllo sulle assenze. Le informazioni più rilevanti circa le decisioni assunte dai Consigli di classe sono notificate comunque per iscritto alle famiglie degli alunni che manifestino difficoltà o stati di disagio.

I colloqui dei genitori degli alunni con gli insegnanti si articolano in colloqui settimanali e colloqui generali.

Ogni insegnante destina ai colloqui con i genitori degli alunni due incontri al mese di un'ora ciascuno, da svolgersi, a sua scelta, al mattino oppure al pomeriggio (nei giorni in cui la scuola è aperta).

Il ricevimento dei genitori avviene su prenotazione. Allo scopo di rendere produttivo il colloquio con essi, gli insegnanti possono decidere di ricevere, in ciascuno degli incontri, non più di un numero determinato di genitori. Qualora un genitore invii la richiesta di

un colloquio dopo che precedenti richieste hanno superato il numero massimo, l'insegnante gli comunicherà che il colloquio è rinviato all'incontro successivo.

I colloqui generali hanno luogo due volte per ciascun anno scolastico: durante il primo trimestre ed a metà del secondo periodo. Essi si svolgono in due giornate diverse: in una sono ricevuti dagli insegnanti i genitori degli alunni del biennio, nell'altra sono ricevuti i genitori degli alunni del triennio. Ai colloqui generali vengono dedicate tre ore per ogni periodo. I docenti che hanno classi sia la biennio che al triennio dedicano ad ogni giornata di ricevimento generale un numero di ore proporzionale alle classi loro assegnate.

A cura della presidenza, viene data informazione alle famiglie, tramite nota sul sito della scuola, dei giorni e delle corrispondenti ore che gli insegnanti intendono porre a disposizione dei genitori degli alunni per i colloqui settimanali, nonché dei giorni e dell'orario stabiliti per i colloqui generali.

Il D.S. riceve secondo un orario stabilito all'inizio di ogni anno, di norma su appuntamento. Solo in via eccezionale e per casi particolarmente urgenti riceve alunni, genitori e personale senza previo accordo.

Iniziative per l'applicazione del D.L.vo n. 81/2008

Nel rispetto della normativa vigente, il Liceo provvede sistematicamente ad assumere idonee iniziative per ottenere dall'Ente locale competente l'adeguamento dei locali alle norme di sicurezza, ha predisposto il Sistema di gestione della sicurezza ed effettua almeno due volte all'anno una prova di evacuazione.

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione è una figura esterna alla scuola.

Le iniziative obbligatorie di formazione dei lavoratori in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sono svolte in rete (scuola capofila l'I.C. di Acquasparta).

A partire dal 2015-16 e per il prossimo triennio saranno realizzate anche per gli studenti sia la formazione sui temi della sicurezza nel quadro delle attività in alternanza scuola-lavoro che la formazione sul primo soccorso, come previsto dalla L. 107/2015.

Utilizzo pomeridiano dei locali scolastici

L'utilizzo gratuito dei locali è previsto, compatibilmente con le possibilità organizzative, per tutti i progetti e le attività connesse al PTOF: la scuola è aperta in orario pomeridiano durante il periodo delle lezioni tutti i giorni lavorativi ad eccezione del sabato e dei prefestivi. Nel periodo estivo è aperta di norma in orario antimeridiano, salvo specifiche attività programmate.

Per l'ulteriore concessione dei locali della scuola per iniziative di soggetti esterni si rinvia agli accordi con l'Amministrazione Provinciale e alle delibere del Consiglio di Istituto.

Organico dell'autonomia

Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia

Fabbisogno di posti comuni

L'organico indicato in tabella corrisponde a quello previsto sulla base del numero di alunni e di classi attivate nell'a.s. 2015-16.

	Italiano	Inglese	Francese	Spagnolo	Storia e Filosofia	Matematica	Matem. e Fisica	Scienze	Informatica	Disegno e st. arte	Storia dell'arte	Sc. Motorie	Religione	Conv. Lingua inglese	Conv. Lingua francese	Conv. Lingua spagnola	Sostegno
CL. DI CONCORSO	A051	A346	A246	A446	A037	A047	A049	A060	A042	A025	A061	A029		C032	C031	C033	AD01
ORE TOTALI	279	120	21	21	110	54	196	118	20	66	6	78	39	6	6	6	36
N. CATTEDRE	15	6	1	1	6	3	10	6	1	3	0	4	2	0	0	0	2
ORE RESIDUE	9	12	3	3	2	0	16	10	2	12	6	6	3	6	6	6	0

Per gli anni successivi l'organico dei posti comuni dipenderà dal numero delle classi che saranno costituite in base al numero effettivo degli alunni distribuiti nei diversi anni di corso e nei diversi indirizzi presenti nel Liceo, anche in relazione ai flussi delle iscrizioni alle classi prime allo stato attuale imprevedibili.

Fabbisogno dei posti di sostegno

In considerazione della tipologia e del numero degli alunni in situazione di handicap sono state assegnate alla scuola, per l'a.s 2015-2016, 36 ore, pari a 2 cattedre, senza ore residue.

Per gli anni successivi, se permarranno le attuali condizioni l'assegnazione è sostanzialmente adeguata, mentre, se dovessero verificarsi iscrizioni di alunni con disabilità alle future classi prime, si renderebbe necessaria l'assegnazione di ulteriori unità.

Fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa

Le aree cui si è fatto riferimento nelle Linee di indirizzo emanate dal D.S. all'inizio dell'a.s. 2015-16 per la richiesta dell'organico potenziato, indicate in ordine di priorità, tenuto conto di quanto indicato nella nota MIUR n. 30549 del 21/09/2015, e tenendo conto della opportunità di "agganciare" il POF 2015-16 al PTOF per il triennio successivo valorizzando l'identità e la storia del Liceo, sono le seguenti:

1. Potenziamento linguistico - L. 107/2015 c. 7 lett. a) ed r);

2. Potenziamento scientifico - L. 107/2015 c. 7 lett. b), n), p), q), ed s);
3. Potenziamento laboratoriale - L. 107/2015 c. 7 lett. h), i), m), ed o);
4. Potenziamento socio-economico e per la legalità - L. 107/2015 c. 7 lett. d), e), l);
5. Potenziamento umanistico - L. 107/2015 c. 7 lett. a), l), n), p),q), r) ed s);
6. Potenziamento artistico e musicale - L. 107/2015 c. 7 lett. c) ed m);
7. Potenziamento motorio - L. 107/2015 c. 7 lett. g);

L'organico attualmente assegnato per i posti di potenziamento rispetta parzialmente le priorità individuate dalla nostra scuola e presenta, relativamente alle classi di concorso, la composizione che si evince dalla parte sinistra, mentre il fabbisogno funzionale alle priorità strategiche della nostra scuola allo stato di elaborazione del presente documento, si evince dalla parte destra della seguente tabella.

Organico assegnato a.s. 2015-16			Fabbisogno per il triennio 2016-19		
Priorità	Classe di concorso	n. di unità assegnate	Priorità	Classe di concorso	n. di unità richieste
Potenziamento linguistico	A346 A546	1 1	Potenziamento linguistico	A051 A346 C031 C032	1 1 1 1
Potenziamento scientifico	A047 A048 A049	1 1 1	Potenziamento scientifico	A047 A049	1 2
Potenziamento laboratoriale	A060	1	Potenziamento laboratoriale	A060 A042	1 1
Potenziamento socio-economico e per la legalità	A019	2	Potenziamento socio-economico e per la legalità	A017 A019	1 1
Potenziamento umanistico	A037		Potenziamento umanistico	A037	1
Potenziamento artistico e musicale	A025	1	Potenziamento artistico e musicale		
Potenziamento motorio	A029	1	Potenziamento motorio		

Fabbisogno relativo ai posti del personale ATA

Si specifica che il nostro Liceo viene classificato come sede unica, ma insiste su due distinti edifici:

- uno di quattro piani (di cui uno seminterrato) che ospita 25 classi, gli uffici di presidenza e amministrativi, 2 palestre, 1 laboratorio di lingue, 1 laboratorio di informatica ed un'ala, con ingresso autonomo dal cortile interno ma non comunicante internamente con il corpo edilizio principale, dove sono ubicati 1 laboratorio di scienze, 1 di fisica, 1 di chimica, 1 di informatica e gli archivi;
- uno di tre piani (prefabbricato) che ospita 14 classi.

Considerando che occorre vigilare tre distinti accessi, che sono presenti alunni disabili che necessiteranno di particolari attenzioni anche per i prossimi tre anni scolastici e che 9 collaboratori scolastici a tempo indeterminato sono parzialmente idonei alla funzione, non si ritiene sufficiente l'attuale dotazione.

Il fabbisogno di assistenti Amministrativi e Tecnici è invece determinato relativamente al carico di attività amministrative e progettuali della scuola.

Pertanto il fabbisogno relativo ai posti del personale ATA è riassunto nella seguente tabella:

PREVISIONE ORGANICO PERSONALE A.T.A.			
Organico a.s. 2015/16	n. unità'	Organico richiesto per il triennio 2016-2019	n. unità
DSGA	1	DSGA	1
Assistenti Amministrativi	6	Assistenti Amministrativi	6
Assistente Tecnico Lab. Fisica	1	Assistente Tecnico Lab. Fisica + Assistente Tecnico Informatico	2
Collaboratori Scolastici in O.D.	11	Collaboratori Scolastici in O.D.	13
Lavoratore ex LSU (solo pulizie)	1	Lavoratore ex LSU	1
Collaboratore scolastico in deroga	1		

Piano di formazione del personale

In considerazione del fatto che la L. 107/2015 rende la formazione in servizio attività obbligatoria e strutturale, in attesa dell'emanazione da parte del MIUR del decreto sul Piano nazionale per la formazione del personale, il piano del Liceo per il triennio 2016-2019 prevede attività diverse:

- attività di formazione-aggiornamento organizzate dal Liceo;
- attività di formazione-aggiornamento organizzate da reti cui il Liceo partecipa;
- attività di formazione-aggiornamento rivolte a singoli o a categorie di personale che svolgono funzioni specifiche attraverso l'adesione ad iniziative promosse da Uffici centrali e periferici del MIUR ;
- attività di formazione-aggiornamento liberamente scelte da singoli in base a specifici interessi professionali.

All'inizio di ogni anno il Liceo pianifica programmi di aggiornamento e formazione individuali e/o collettivi, rivolti sia al personale docente che al personale non docente, tali da garantire un accrescimento della professionalità con positive ricadute sia nell'attività didattica sia nella gestione amministrativa.

Il Liceo, infatti, promuove e sollecita la partecipazione del suo personale ad iniziative di formazione organizzate da enti esterni, università, istituti di formazione, altre istituzioni scolastiche ed associazioni accreditate presso il MIUR.

Visti i fabbisogni emersi nelle rilevazioni effettuate in occasione della elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le priorità perseguite nel Piano di miglioramento (PDM), i temi da affrontare in un percorso triennale di formazione del personale docente saranno:

- didattica e valutazione per competenze;
- competenze digitali dei docenti ed innovazione degli ambienti di apprendimento;
- insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL);
- formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;
- cultura dell'inclusività (su vari aspetti, anche normativi, legati ai BES, alla non discriminazione ed alle pari opportunità),
- autovalutazione e miglioramento;
- alternanza scuola-lavoro;
- progettazione europea.

Per il personale non docente si prevedono interventi di formazione, da realizzarsi nel triennio, sulle seguenti tematiche:

- formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- segreteria digitale e protocollo informatico;
- amministrazione trasparente;
- innovazione normativa in materie quali Codice appalti, gestione amministrativa dei rapporti di lavoro, contabilità delle istituzioni scolastiche;

- formazione/addestramento a specifiche applicazioni e all'uso di strumentazioni connesse alle mansioni svolte.

Per la formazione in servizio verranno destinate in Programma annuale risorse congrue, compatibilmente con i finanziamenti assegnati direttamente dal MIUR o reperiti dal Liceo attraverso la presentazione di progetti in occasione della emanazione di specifici avvisi e/o bandi di concorso, anche in collaborazione con altre scuole in rete, Università, centri di ricerca ed agenzie formative accreditate.

Una particolare attenzione sarà volta a verificare la ricaduta delle iniziative di formazione in termini di miglioramento dei processi didattici ed organizzativi. Alle iniziative di formazione ritenute di particolare rilevanza strategica nel triennio parteciperà anche il Dirigente Scolastico nell'intento di condividere con tutto il personale il percorso di crescita professionale.

Fabbisogno di infrastrutture ed attrezzature materiali

In relazione alla situazione attuale e nella previsione dell'aumento dei processi di naturale obsolescenza delle strutture si determina come segue il fabbisogno di infrastrutture ed attrezzature materiali per il triennio 2016-19:

Stutture e locali	Fabbisogni	Copertura finanziaria
Aula Magna	Sistema oscurante per le finestre o rinnovo tende. Rinnovo seggiole Rinnovo video-proiettore Installazione impianto di condizionamento	Piani per l'edilizia scolastica MIUR ed Ente locale proprietario Adesione Bandi PON FESR
Laboratori di Informatica	Rinnovo parco macchine	Bandi PON FESR
Laboratorio di Fisica	Acquisto attrezzatura specifica	Spese di funzionamento, contributi da privati, adesione ad avvisi PON FESR o progetti MIUR
Laboratorio Linguistico	Rinnovo integrale 30 postazioni	Finanziamento Fondazione CARIT per 39.000 Euro.
Laboratori di Scienze e Chimica	Adeguamento mobilio e strumentazione	Partecipazione a bandi MIUR, presentazione di progetti finalizzati alla diffusione della cultura scientifica.
Aule	Rinnovo LIM e pc. Rinnovo tapparelle e mobilio	Partecipazione bandi PON FESR e ad avvisi MIUR o EELL per l'adeguamento delle strutture edilizie. Contributi da privati
Palestre	Manutenzione straordinaria per bagni e spogliatoi annessi	Piani per l'edilizia scolastica MIUR ed Ente locale proprietario
Servizi igienici	Manutenzione straordinaria impianto idrico e di scarico. Rinnovo piastrellatura delle pareti, sostituzione sanitari obsoleti	Piani per l'edilizia scolastica MIUR ed Ente locale proprietario
Biblioteca	Risanamento infiltrazioni di umidità	Piani per l'edilizia scolastica MIUR ed Ente locale proprietario
Uffici di Presidenza, Vice-presidenza e Segreteria	Rinnovo dotazione postazioni fisse e software proprietario	Assegnazione ministeriali spese di funzionamento. Finanziamenti ministeriali finalizzati ai processi di digitalizzazione della P.A.
Infrastrutture informatiche	Ampliamento connessioni di rete	Partecipazione avviso PON FESR 13 luglio 2015

Autovalutazione di istituto e Piano di miglioramento

In attuazione delle disposizioni normative il Liceo ha elaborato il Rapporto di Autovalutazione come previsto dal D.P.R. n. 80 del 28/03/2013 e della Dir. N. 11 del 18/09/2014. L'elaborazione del RAV ha previsto una serie di rilevazioni che hanno coinvolto, attraverso la somministrazione di questionari, tutte le componenti scolastiche. Il RAV è stato pubblicato sul portale Scuola in chiaro ed accessibile.

Sulla base delle priorità individuate nel RAV, ai sensi della L. 107/2015 è stato elaborato il Piano di Miglioramento, che si allega al presente documento. (All.2)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-2019, recepisce gli obiettivi di miglioramento indicati nel piano e li integra con l'identità del Liceo Donatelli come si è storicamente configurata, nel tentativo di valorizzare gli apporti delle singole professionalità ed assicurare una sempre migliore qualità del servizio.

La piena realizzazione del Piano Triennale resta comunque subordinata alle circostanze di non immediata prevedibilità ed alla disponibilità di adeguate risorse economico-finanziarie.

Notizie utili

Orario giornaliero

L'orario giornaliero delle lezioni si articola come di seguito indicato:

	Dalle	Alle
INGRESSO	8.00	8.05
PRIMA ORA	8.05	9.00
SECONDA ORA	9.00	10.00
TERZA ORA	10.00	10.55
Pausa di socializzazione	10.55	11.05
QUARTA ORA	11.05	12.00
QUINTA ORA	12.00	13.00
SESTA ORA	13.00	14.00

Gli studenti accedono alle aule cinque minuti prima dell'inizio della prima ora di lezione. La campanella indica sia il momento in cui ha luogo l'accesso alle aule (prima campanella), sia il momento in cui hanno inizio le attività didattiche (seconda campanella).

Nei cinque minuti precedenti l'inizio delle attività didattiche, la vigilanza sugli alunni è affidata agli insegnanti della prima ora.

Prima del segnale di accesso alle aule, gli studenti possono sostare nell'atrio della scuola.

Piano di Miglioramento

TRPS03000X TERNI "R. DONATELLI"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Somministrare due prove per classi parallele biennio in Italiano, Matematica, Inglese	Sì	Sì
	Somministrare due prove per classi parallele per disciplina al triennio, analizzare/interpretare i risultati, documentare il processo		Sì
Ambiente di apprendimento	Avviare almeno in una classe l'innovazione didattica attraverso l'utilizzo di Google class-room		Sì
	Migliorare la connettività e incrementare l'uso di risorse digitali		Sì
Continuità e orientamento	Monitorare immatricolazioni, esiti universitari, percorsi in filiere formative diverse e scelte lavorative degli studenti diplomati		Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Realizzare un percorso formativo del Collegio docenti su progettazione/valutazione per competenze.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Somministrare due prove per classi parallele biennio in Italiano, Matematica, Inglese	5	5	25
Somministrare due prove per classi parallele per disciplina al triennio, analizzare/interpretare i risultati, documentare il processo	4	4	16
Avviare almeno in una classe l'innovazione didattica attraverso l'utilizzo di Google class-room	5	5	25
Migliorare la connettività e incrementare l'uso di risorse digitali	5	4	20

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Monitorare immatricolazioni, esiti universitari, percorsi in filiere formative diverse e scelte lavorative degli studenti diplomati	4	4	16
Realizzare un percorso formativo del Collegio docenti su progettazione/valutazione per competenze.	4	5	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Somministrare due prove per classi parallele biennio in Italiano, Matematica, Inglese	Effettiva somministrazione delle prove in tutte le classi del biennio.	Numero di classi del biennio in cui sono state somministrate prove per classi parallele. Materie in cui sono state effettivamente somministrate le prove per ogni classe. Costruzione di tabelle comparative ed indici relativi ai risultati	Esame dei dati in sede di dipartimento disciplinare attraverso documentazione agli atti e creazione di report di sintesi informatizzati.
Somministrare due prove per classi parallele per disciplina al triennio, analizzare/interpretare i risultati, documentare il processo	In tutte le classi del triennio debbono essere somministrate due prove per classi parallele in modo tale che nel corso del triennio siano coperte tutte le discipline.	Numero di classi del triennio in cui sono state somministrate prove per classi parallele. Numero di prove e materie in cui sono state somministrate le prove per ogni classe. Costruzione di tabelle comparative ed indici relativi ai risultati	Esame dei dati in sede di dipartimento disciplinare attraverso documentazione agli atti e creazione di report di sintesi informatizzati.
Avviare almeno in una classe l'innovazione didattica attraverso l'utilizzo di Google classroom	In almeno i 2/3 delle discipline devono essere realizzate attività e prodotti documenti condivisi in Google classroom. Tutti gli alunni devono fruire dell'applicazione e produrre materiale di lavoro valutabile.	Numero di discipline coinvolte. Numero di alunni coinvolti. Esiti delle attività valutative.	Stato di avanzamento del progetto documentato in Consiglio di classe.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Migliorare la connettività e incrementare l'uso di risorse digitali	Connettere alla rete wi-fi tutti i locali adibiti alla didattica e ad attività relazionali con l'utenza. Ogni docente deve utilizzare la LIM per realizzare almeno una unità di apprendimento per ogni classe e materia insegnata.	Numero di docenti che hanno usato la LIM in ogni classe per realizzare almeno una unità di apprendimento. Numero di docenti che hanno usato la LIM per realizzare più di una attività. Numero di docenti che usano sistematicamente la LIM.	Verifica periodica della connettività in ogni locale. Questionario docenti e questionario studenti relativamente all'uso delle LIM. (dati incrociati).
Monitorare immatricolazioni, esiti universitari, percorsi in filiere formative diverse e scelte lavorative degli studenti diplomati	Raggiungere almeno il 95% dei nostri diplomati dell'a.s. precedente. Ottenere almeno l'80% delle risposte.	Verifica dello stato di avanzamento delle operazioni entro fine febbraio e fine maggio	Interviste telefoniche invio di e-mail agli interessati o, in alternativa, utilizzo dell'app Moduli google
Realizzare un percorso formativo del Collegio docenti su progettazione/valutazione per competenze.	Realizzare almeno 2 incontri in plenaria del Collegio docenti su una tematica relativa a progettazione/valutazione per competenze. Tutti i docenti devono fruire di almeno 12 ore di formazione realizzate anche in rete	Numero di docenti partecipanti a iniziative di formazione, tipologia di corsi seguiti e numero di ore fruite da ciascuno	Attestati di partecipazione agli atti Report di sintesi finale

OBIETTIVO DI PROCESSO: #13091 Somministrare due prove per classi parallele biennio in Italiano, Matematica, Inglese

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Somministrazione di prove per classi parallele una nel primo periodo e l'altra nel secondo periodo dell'a.s. come programmato dai dipartimenti disciplinari
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Stimolare attività di progettazione e valutazione collegialmente condivise. Stimolare la riflessività professionale. Riduzione della variabilità fra le classi nelle prove standardizzate nazionali
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rischio di generare confronti competitivi fra le classi e tra i docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento della condivisione delle pratiche didattiche collaborative. Aumento della riflessività professionale. Miglioramento dei risultati di apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile permanenza di atteggiamenti competitivi.
Azione prevista	Analizzare i risultati delle prove per classi parallele in sede di dipartimento disciplinare.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Stimolando la riflessività professionale e promuovendo l'innovazione metodologica nelle pratiche didattiche quotidiane, migliorare l'attività di programmazione, gestione della didattica e valutazione degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili reazioni in relazione all'aumento del carico di lavoro docente da svolgere in orario pomeridiano.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento della riflessività professionale e della innovazione metodologica nelle pratiche didattiche quotidiane. Miglioramento della qualità media degli apprendimenti nelle classi e diminuzione della variabilità fra di esse.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibili reazioni in relazione all'aumento del carico di lavoro docente da svolgere in orario pomeridiano.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'azione è orientata alla graduale adozione di pratiche di programmazione, gestione della didattica e valutazione degli alunni innovative nella prospettiva di garantire agli alunni migliori e più eque opportunità formative.	Appendice A lett.a, b, k.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Costruzione, somministrazione correzione, analisi, valutazione, interpretazione risultati

Numero di ore aggiuntive presunte	150
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Costruzione, analisi, valutazione, interpretazione in riunioni di dipartimento già programmate. Somministrazione e correzione afferiscono a funzione docente. Possibilità di utilizzare la quota premiale.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	200	Spese di funzionamento in P.A. per fotocopie testi delle prove
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Costruzione, somministrazione, correzione, analisi, valutazione, interpretazione risultati.	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di classi del triennio in cui sono state somministrate prove per classi parallele. Numero di prove e materie in cui sono state somministrate le prove per ogni classe. Costruzione di tabelle comparative ed indici relativi ai risultati.
Strumenti di misurazione	Check- List e report per classi e per materie, per sezioni e per materie e sintesi di istituto
Criticità rilevate	Razionalizzare la distribuzione delle prove discipline/anno di corso interessati
Progressi rilevati	Incremento della collegialità nei dipartimenti, maggiore accettazione da parte degli studenti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Migliorare la standardizzazione delle prove e dei tempi di somministrazione/correzione/comparazione risultati

OBIETTIVO DI PROCESSO: #13092 Somministrare due prove per classi parallele per disciplina al triennio, analizzare/interpretare i risultati, documentare il processo

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Somministrazione di prove per classi parallele una nel primo periodo e l'altra nel secondo periodo dell'a.s. come programmato dai dipartimenti disciplinari
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Stimolare attività di progettazione e valutazione collegialmente condivise. Stimolare la riflessività professionale. Garantire equità di opportunità formative agli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rischio di generare confronti competitivi fra le classi e tra i docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento della condivisione delle pratiche didattiche collaborative. Aumento della riflessività professionale. Miglioramento dei risultati di apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile permanenza di atteggiamenti competitivi.
Azione prevista	Analizzare i risultati delle prove per classi parallele in sede di dipartimento disciplinare.

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Stimolando la riflessività professionale e promuovendo l'innovazione metodologica nelle pratiche didattiche quotidiane, Migliorare l'attività di programmazione, gestione della didattica e valutazione degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili reazioni in relazione all'aumento del carico di lavoro docente da svolgere in orario pomeridiano.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento della riflessività professionale e della innovazione metodologica nelle pratiche didattiche quotidiane. Miglioramento della qualità media degli apprendimenti nelle classi e diminuzione della variabilità fra di esse.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibili reazioni in relazione all'aumento del carico di lavoro docente da svolgere in orario pomeridiano.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'azione è orientata alla graduale adozione di pratiche di programmazione, gestione della didattica e valutazione degli alunni innovative nella prospettiva di garantire agli alunni migliori e più eque opportunità formative.	Appendice A lett.a, b, k.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Costruzione, somministrazione correzione, analisi, valutazione, interpretazione risultati
Numero di ore aggiuntive presunte	250
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Costruzione, analisi, ,valutazione, interpretazione in riunioni di dipartimento già programmate. Somministrazione e correzione funzione docente. Possibilità di impiego della quota premiale.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0 --	
Consulenti	0 ---	
Attrezzature	0 ---	
Servizi	400	spese per fotocopie testi delle prove
Altro	0 ---	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Somministrazione due prove per classi parallele per disciplina al triennio, analizzare/interpretare i risultati, documentare il processo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2016
----------------------------	-------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di classi del triennio in cui sono state somministrate prove per classi parallele. Numero di prove e materie in cui sono state somministrate le prove per ogni classe. Costruzione di tabelle comparative ed indici relativi ai risultati
Strumenti di misurazione	Check- List e report per classi e per materie, per sezioni e per materie e sintesi di istituto
Criticità rilevate	razionalizzare la distribuzione delle prove discipline/anno di corso interessati
Progressi rilevati	Incremento della collegialità nei dipartimenti, maggiore accettazione da parte degli studenti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Migliorare la standardizzazione delle prove e dei tempi di somministrazione/correzione/comparazione risultati

OBIETTIVO DI PROCESSO: #13093 Avviare almeno in una classe l'innovazione didattica attraverso l'utilizzo di Google class-room

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Impostare la piattaforma e profilare gli utenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Crescita di azioni di insegnamento ed apprendimento di carattere interattivo e cooperativo. Sviluppo delle competenze digitali. Sviluppo dell'autoriflessività , delle comunità di pratiche e della costruzione sociale delle conoscenza.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Tempi diversificati di adattamento e acquisizione delle pratiche didattiche da parte dei docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Crescita di azioni di insegnamento ed apprendimento di carattere interattivo e cooperativo. Sviluppo delle competenze digitali. Sviluppo dell'autoriflessività , delle comunità di pratiche e della costruzione sociale delle conoscenza.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti
Azione prevista	Creare almeno una unità di apprendimento con il coinvolgimento delle diverse discipline per periodo.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Produrre spinte alla imitazione e diffusione delle buone pratiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non previsti

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Produrre spinte alla imitazione e diffusione delle buone pratiche.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non previsti
Azione prevista	Valutazione finale dell'esperienza da parte di alunni docenti e genitori nell'ottica della triangolazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dei profili di competenza di docenti e studenti e maggiore coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non previsti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rendere abituali le pratiche autovalutative e l'implementazione delle buone pratiche.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Obiettivo in linea con il PNSD e con lo sviluppo delle competenze di Base e di cittadinanza.	vedi app. A lett. b, h, i, n. App. B punti 1, 2,7.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	produzione/condivisione materiale didattico su Google classroom
Numero di ore aggiuntive presunte	150
Costo previsto (€)	3525
Fonte finanziaria	Bonus premiale docenti ex L. 107/2015
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	caricamento/aggiornamento dati in piattaforma
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	288
Fonte finanziaria	FIS (incluse nell' incentivazione ass. amm.)
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Avviare almeno in una classe l'innovazione didattica attraverso l'utilizzo di Google class-room	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di discipline coinvolte. Numero di alunni coinvolti. Esiti delle attività valutative.
Strumenti di misurazione	Verbali Consigli di classe. Report coordinatore di classe e referente progetto.
Criticità rilevate	----
Progressi rilevati	maggiore coinvolgimento di alunni ed alcuni docenti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Migliorare attraverso la pratica con le applicazioni Google.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #13132 Migliorare la connettività e incrementare l'uso di risorse digitali

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzare un corso di presentazione del sistema operativo LINUX Xubuntu ai docenti che ne avvertano l'esigenza.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare le competenze digitali dei docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non prevedibile
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare le competenze digitali dei docenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non prevedibile
Azione prevista	Installare il sistema operativo LINUX distribuzione Xubuntu nei dispositivi fissi a disposizione della didattica.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Risparmio economico in relazione all'uso di software open source.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nella gestione da parte dei docenti della compatibilità di applicativi di editoria digitale scolastica con l'ambiente LINUX.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Risparmio economico in relazione all'uso di software open source.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non prevedibili
Azione prevista	Aumentare il numero degli access point anche attraverso la partecipazione bando PON ampliamento WI-FI
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumenta la possibilità di accesso alle risorse on line offerte dalla rete e la possibilità di implementare la didattica digitale con maggiore coinvolgimento degli studenti. Aumento dell' interazione a distanza fra docenti, studenti e famiglie.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non previsti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumenta la possibilità di accesso alle risorse on line offerte dalla rete e la possibilità di implementare la didattica digitale con maggiore coinvolgimento degli studenti. Aumento dell' interazione a distanza fra docenti, studenti e famiglie.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non previsti
--	--------------

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Obiettivo in linea con le indicazioni del PNSD circa l'innovazione delle infrastrutture tecnologiche e l'implementazione delle competenze digitali di alunni e docenti	V. appendice A lett. d, h, i, k, n

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incrementare l'uso delle LIM in classe
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Attività in orario curricolare di servizio e attività extracurricolare coperta come da schede finanziarie dei progetti
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	progettiste e collaudatore
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Finanziamento avviso PON FESR 13 luglio 2015

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Attrezzature	7200	Finanziamento PON FESR
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Avviare e realizzare la procedura prevista dall'avviso PON FESR		Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	numero docenti che hanno usato la lim in ogni classe per realizzare almeno un'unità di apprendimento. num. docenti che hanno usato la LIM per realizzare più di una attività. Num. docenti che usano sistematicamente la LIM
Strumenti di misurazione	Questionario docenti e questionario studenti
Criticità rilevate	-----
Progressi rilevati	----
Modifiche / necessità di aggiustamenti	-----
Data di rilevazione	07/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	stato di avanzamento lavori
Strumenti di misurazione	check list attività realizzate
Criticità rilevate	Nessuna comunicazione ufficiale pervenuta riguardo alle risorse erogate a finanziamento del progetto
Progressi rilevati	-----
Modifiche / necessità di aggiustamenti	-----

OBIETTIVO DI PROCESSO: #13094 Monitorare immatricolazioni, esiti universitari, percorsi in filiere formative diverse e scelte lavorative degli studenti diplomati

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotesizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costruire un modello di intervista/rilevazione dei dati e il relativo data base.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Disporre di dati attendibili
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non previsti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Costruire serie storiche comparabili.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non previsti
Azione prevista	Reperire numeri di telefono ed indirizzi e-mail dei diplomati degli aa.ss. 2013-14 e 2014-15 e procedere con le interviste in una delle due modalità.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Disponibilità di dati attendibili sugli esiti a distanza per attività di autovalutazione di scuola e orientamento in uscita degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nel rintracciare tutti gli ex allievi e slittamento dei tempi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Disporre di serie storiche comparabili
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non previsti
Azione prevista	Analisi ed interpretazione collegiale dei dati attraverso report statistici.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Disponibilità di dati attendibili sugli esiti a distanza per attività di autovalutazione di scuola e orientamento in uscita degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non previsti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Disporre di serie storiche comparabili per implementare il sistema di orientamento e per decidere strategie di miglioramento degli esiti a distanza.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti
--	--------------

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Obiettivo in linea con la filosofia dell'autovalutazione, del miglioramento e della diffusione di buone pratiche.	Vedi appendice A lett. j, k, q.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Costruzione questionario/intervista e somministrazione. Raccolta elaborazione dati.
Numero di ore aggiuntive presunte	110
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Utilizzo docenti organico potenziato 10 h ciascuno
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitorare immatricolazioni, esiti universitari, percorsi in filiere formative diverse e scelte lavorative degli studenti diplomati	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Raggiungere almeno il 95% dei nostri diplomati dell'a.s. precedente. Ottenere almeno l'80% delle risposte.
Strumenti di misurazione	Questionario/intervista
Criticità rilevate	Difficoltà nel raggiungere tutti gli studenti molti dei quali fuori-sede
Progressi rilevati	----
Modifiche / necessità di aggiustamenti	-----

OBIETTIVO DI PROCESSO: #13095 Realizzare un percorso formativo del Collegio docenti su progettazione/valutazione per competenze.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzare un corso di formazione del Collegio su "Progettazione e valutazione per competenze" in 4-5 incontri entro il mese di maggio 2016.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Crescita della riflessività individuale e collegiale dei docenti e la condivisione di pratiche didattiche innovative.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà eventuale nella pianificazione degli impegni pomeridiani dei docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Crescita della riflessività individuale e collegiale dei docenti e la condivisione di pratiche didattiche innovative.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti
Azione prevista	Riprendere la formazione a settembre 2016.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Crescita della riflessività individuale e collegiale dei docenti e la condivisione di pratiche didattiche innovative.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non previsti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Crescita della riflessività individuale e collegiale dei docenti e la condivisione di pratiche didattiche innovative.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non previsti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Continuare gli interventi formativi nella modalità della ricerca/azione per la produzione di materiale didattico anche digitale e rubriche di valutazione. Favorire il superamento di modalità didattiche esclusivamente trasmissive.	Vedi app. A lett. i, k, n, o e app. B punti 1 e 6
Realizzare gli interventi formativi nella modalità della ricerca/azione per la produzione di materiale didattico anche digitale e rubriche di valutazione. Favorire il superamento di modalità didattiche esclusivamente trasmissive.	Vedi app. A lett. i, k, n, o e app. B punti 1 e 6

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri di formazione del CD in plenaria

Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	formazione in servizio obbligatoria-
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1600	Spese per formazione previste in Programma Annuale
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzare un percorso formativo del Collegio docenti su progettazione/valutazione per competenze.	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di docenti partecipanti a iniziative di formazione, tipologia di corsi seguiti e numero di ore fruite da ciascuno
Strumenti di misurazione	Attestati di partecipazione agli atti. Report di sintesi finale
Criticità rilevate	-----
Progressi rilevati	-----
Modifiche / necessità di aggiustamenti	-----

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Nessun dato inserito

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Nessun dato inserito

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nessun dato inserito

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Nessun dato inserito



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "R. Donatelli"

Via della Vittoria , 35 - 05100 TERNI - TEL: (0744)428134 - FAX: (0744)409338
http://scuole.provincia.tr.it/lis_donatelli- E-Mail: trps03000x@istruzione.it
CODICE FISCALE: 80006150553 - C.C.P.: 10813053

***PATTO EDUCATIVO
DI
CORRESPONSABILITA'***

A.S. 2014-15

Tra

IL LICEO SCIENTIFICO "R. DONATELLI"

rappresentato dal Dirigente Scolastico *pro tempore*, prof.ssa Luciana Leonelli

e

L'ALUNNO _____ DELLA CLASSE _____ SEZIONE _____

ed

IL SUO GENITORE, Sig./Sig.ra _____

viene stabilito il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

finalizzato a definire i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituto scolastico, gli studenti e le loro famiglie, a norma dello *Statuto delle studentesse e degli studenti* (D. P. R. del 24 giugno 1998, n° 249, modificato dal D. P. R. del 21 novembre 2007, n° 235).

Terni, li ____/____/____.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

LO STUDENTE

IL GENITORE DELLO STUDENTE

Art. 1 – Diritti degli studenti

1. Gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. Gli studenti hanno diritto ai corsi di sostegno, volti a prevenire l'insuccesso scolastico, ed ai corsi di recupero, volti al superamento delle lacune riscontrate in sede di scrutinio intermedio e finale.
3. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione.
4. La comunità tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
5. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
6. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il dirigente scolastico e i docenti, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in

tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione.

7. Gli studenti hanno il diritto di partecipare alla valutazione dei test scolastici in uso e alla scelta delle nuove adozioni. I docenti, in occasione delle operazioni di adozione dei libri di testo, discutono con le scolaresche circa i pregi e i difetti dei libri in adozione ed ascoltano le loro opinioni in merito alle proposte di nuova adozione.

8. Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

9. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola, gli studenti hanno il diritto di esprimere la loro opinione, mediante una consultazione.

10. Gli studenti esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive

facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

11. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

12. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
- b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
- c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con disabilità;
- e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

13. La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe e di istituto.

14. Gli studenti godono del diritto di associazione all'interno della scuola.

15. Gli studenti singoli e le associazioni di cui fanno parte hanno il diritto di svolgere iniziative all'interno della scuola, e di utilizzarne, a tal fine, i locali.

Art. 2 – Doveri degli studenti

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni.

2. Gli studenti sono tenuti ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

3. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

4. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.3.

5. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di istituto.

6. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

7. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura, considerandolo un importante fattore di qualità della vita della scuola.

8. Gli studenti sono tenuti a consegnare scrupolosamente alle proprie famiglie tutte le note che la scuola trasmette per il loro tramite.

9. Lo studente è tenuto a trasmettere alla scuola, entro i termini stabiliti, gli atti recanti le decisioni assunte (uscite anticipate o ingressi in ritardo, partecipazione a visite guidate, partecipazione a viaggi di istruzione, iscrizione a corsi extracurricolari, partecipazioni agli esami per la certificazione ECDL e per le certificazioni linguistiche, ecc.)

10. Gli studenti maggiorenni sono tenuti a decidere se autorizzare la scuola a trasmettere alle loro famiglie i dati personali riguardanti:

- a) le assenze, gli ingressi in ritardo e le uscite in anticipo;
- b) i voti assegnati nelle prove scritte ed orali;
- c) ogni altra informazione circa l'andamento didattico, le eventuali difficoltà di apprendimento, la partecipazione al dialogo educativo, il comportamento manifestato nel corso delle attività scolastiche.

11. Durante lo svolgimento delle attività didattiche gli studenti sono tenuti a spegnere il telefono cellulare (obbligati dalla Circolare Prot. n° 30/dip/segr del 15/03/2007) e qualsiasi altro dispositivo elettronico il cui funzionamento possa arrecare disturbo al normale svolgimento delle attività medesime. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, eventuali esigenze di comunicazione degli studenti alle rispettive famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, potranno essere soddisfatte previa autorizzazione dell'insegnante. Le comunicazioni delle famiglie agli studenti potranno avvenire solo chiamando il numero telefonico della scuola.

12. Gli studenti che vorranno scattare delle fotografie o effettuare registrazioni audio o video all'interno delle istituzioni scolastiche, con il proprio telefonino cellulare o altri dispositivi, e successivamente utilizzare, divulgare, inviare i dati personali acquisiti sono obbligati a porre in essere due adempimenti:

- 1. informare la persona interessata circa:
 - a) le finalità e le modalità del trattamento che si intende effettuare in relazione a tali dati;
 - b) i diritti di cui, in base all'art. 7 del Codice Privacy, è titolare il possessore dei dati, quali ad esempio, il diritto di ottenere la cancellazione o la trasformazione in forma anonima dei dati personali;

- c) gli estremi identificativi di colui che usa il telefono cellulare o altri dispositivi per raccogliere i dati;
2. acquisire il consenso espresso dell'interessato. Nel caso in cui il trattamento riguardi dati di tipo sensibile, occorre acquisire il consenso in forma scritta, fermo restando il divieto di divulgare i dati sulla salute.

L'inosservanza dell'obbligo di preventiva informativa all'interessato comporta, oltre che responsabilità di tipo disciplinare, le conseguenze previste dall'art. 161 del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196, le quali consistono in una sanzione amministrativa che va da un importo minimo di 6.000 euro sino ad un massimo di 36.000 euro ovvero, in caso di dati sensibili o di trattamenti che comportino situazioni di pregiudizio, di grave detrimento anche con eventuale danno, in una sanzione va da un minimo di 5.000 euro sino ad un massimo di 30.000 euro.

13. Gli studenti sono tenuti a rispettare il divieto di fumo (Legge 16/01/2003 n° 3 art. 51 e succ. mod. e int.) in tutti i locali nei quali esso è vietato dal decreto annuale emanato dal Dirigente scolastico.

Art. 3 – Diritti dei genitori

1. I genitori hanno il diritto di conoscere l'offerta formativa dell'istituto. Di tale offerta, oltre che attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, viene data informazione nel corso delle assemblee di classe svolte in occasione delle elezioni degli organi collegiali.
2. I genitori eletti nei consigli di classe hanno il diritto di diffondere agli altri genitori la programmazione annuale del consiglio di classe.
3. I genitori degli studenti minorenni hanno il diritto di non avvalersi, per i propri figli, delle attività di sostegno, volte a prevenire l'insuccesso scolastico, e di recupero, volte al superamento delle carenze riscontrate in sede di scrutinio intermedio e finale.
4. I genitori degli studenti minorenni e degli studenti maggiorenni i quali abbiano autorizzato la scuola a trasmettere loro i propri dati personali hanno il diritto di ottenere:
- a) informazioni circa le assenze, gli ingressi in ritardo e le uscite in anticipo;
 - b) informazioni circa i voti assegnati nelle prove scritte ed orali;
 - c) ogni altra informazione circa l'andamento didattico, le eventuali difficoltà di apprendimento, la partecipazione al dialogo educativo, il comportamento manifestato nel corso delle attività scolastiche.

5. I rappresentanti dei genitori nei consigli di classe hanno il diritto di organizzarsi nel Comitato dei genitori dell'istituto.

6. Il comitato dei genitori ha diritto di riunirsi in assemblea nei locali scolastici. Le assemblee dei genitori possono essere di sezione, di classe o di istituto.

7. I genitori degli studenti minorenni e degli studenti maggiorenni i quali abbiano autorizzato la scuola a trasmettere loro i propri dati personali hanno il diritto di effettuare colloqui con il Dirigente scolastico e con gli insegnanti della classe frequentata dai propri figli. A tale scopo sono istituiti i colloqui settimanali e i colloqui generali i quali si svolgono due volte l'anno.

8. I genitori hanno il diritto di partecipare alle visite guidate e ai viaggi di istruzione che l'istituto organizza per la classe frequentata dai propri figli.

Art. 4 – Doveri dei genitori

1. I genitori sono tenuti ad adoperarsi affinché i propri figli assolvano al dovere di frequentare regolarmente le lezioni. A tale scopo effettuano dei controlli assidui sul libretto delle giustificazioni dei loro figli/e sui supporti tecnologici quali il registro elettronico.

2. I genitori sono tenuti ad adoperarsi affinché i propri figli assolvano al dovere di dedicarsi assiduamente agli impegni di studio.

3. I genitori sono tenuti a partecipare alle votazioni per il rinnovo degli organi collegiali di gestione della scuola.

4. I genitori sono tenuti a controllare i libretti delle assenze ed a verificare che i figli consegnino loro i documenti scolastici che vengono trasmessi con cadenze ricorrenti: (1) eventuali note recanti le valutazioni sui periodi intermedi; (2) pagelle, (3) note concernenti il comportamento dei figli; (4) comunicazioni recanti disposizioni organizzative. I genitori sono tenuti a prendere visione del registro elettronico secondo le modalità che verranno comunicate dalla scuola.

5. I genitori sono tenuti a recarsi agli incontri con il Dirigente scolastico e gli insegnanti per i quali hanno ricevuto apposita convocazione.

6. I genitori sono tenuti a recarsi, periodicamente, ai colloqui con gli insegnanti.

7. I genitori sono tenuti ad assumere l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli, nel caso in cui essi arrechino danni ad altre persone o alle strutture scolastiche o, più in generale, violino i doveri sanciti dal regolamento di istituto e subiscano, di conseguenza, l'applicazione di una sanzione anche di carattere pecuniario.